



# THE GLOBAL GOALS

## OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'**azione** per le **persone**, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel **settembre 2015** dai governi dei **193 Paesi** membri dell'ONU.

Essa ingloba **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** - Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande programma d'azione per un totale di **169 'target' o traguardi**.

L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli **entro il 2030**.

Gli Obiettivi **riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui**: **nessuno** ne è escluso, né deve essere **lasciato indietro** lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della **sostenibilità**.

**ANCHE TU PUOI FARE LA TUA PARTE**

**SCOPRI COME**

# 1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ



THE GLOBAL GOALS  
OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

## SDG1 \_ SCONFIGGERE LA POVERTÀ'

Nelle zone in via di sviluppo una persona su cinque vive ancora con meno di **1,25 dollari al giorno** e molti milioni di persone ogni giorno guadagnano poco più.

La povertà va ben oltre la sola mancanza di guadagno e di risorse per assicurarsi da vivere in maniera sostenibile.

Tra le sue manifestazioni c'è la **fame** e la **malnutrizione**, l'**accesso limitato all'istruzione** e agli altri **servizi di base**, la **discriminazione** e l'**esclusione sociale** così come la **mancata partecipazione ai processi decisionali**.

Fonte: Istat \_ Rapporto SDGs 2019









## SDG1 \_ SCONFIGGERE LA POVERTÀ'

Il declino della povertà estrema globale continua, ma ha rallentato. La decelerazione indica che il mondo non è sulla buona strada per raggiungere entro il 2030 l'obiettivo di meno del 3% del mondo in estrema povertà.

Le persone che continuano a vivere in estrema povertà affrontano una profonda e radicata deprivazione spesso esacerbata da conflitti violenti e vulnerabilità ai disastri.

Forti sistemi di protezione sociale e spese governative per servizi chiave spesso aiutano chi rimane indietro a rimettersi in piedi e sfuggire alla povertà, ma questi servizi devono essere portati su ampia scala.

Fonte: Istat \_ Rapporto SDGs 2019



# SDG1 \_

## SCONFIGGERE LA POVERTA'

In Italia la popolazione a rischio di povertà o di esclusione sociale è pari al 28,9%. La situazione è in miglioramento, ma le disparità regionali sono molto ampie.

L'indicatore di povertà o di esclusione sociale corrisponde alla quota di persone che presentano almeno una delle seguenti situazioni:

- sono a rischio di povertà di reddito (oggi: 20,3%),
- sono gravemente deprivate materialmente (oggi: 10,1%),
- vivono in famiglie con una molto bassa intensità lavorativa (oggi: 11,8%).

Nel 2017 si stima siano 5 milioni e 58mila gli individui in povertà assoluta.

Fonte: Istat \_ Rapporto SDGs 2019





# THE GLOBAL GOALS

## OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



836 mln  
in povertà estrema soprattutto in  
**paesi piccoli e colpiti da conflitti**



< 1,25\$ /giorno  
per 1 persona su 5 nei paesi  
in via di sviluppo, soprattutto in **Asia**  
**Meridionale** e in **Africa Subsahariana**



42.000 /giorno  
nel 2014, hanno abbandonato la  
propria casa a causa di conflitti



17 mln  
in Italia sono a rischio povertà ed  
esclusione sociale



5 mln  
in Italia sono in povertà assoluta (2017)



al **Sud Italia**  
valori più alti su tutti gli indicatori di  
povertà, rispetto al Nord

### IL MONDO NELLE NOSTRE MANI







1 SCONFIGGERE  
LA POVERTÀ



Photo credits:  
Manu Yantralaya



## 2 SCONFIGGERE LA FAME NEL MONDO



THE GLOBAL GOALS  
OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

## SDG2 \_

### SCONFIGGERE LA FAME NEL MONDO

Se gestite bene, l'agricoltura, la silvicoltura e la pesca possono offrire cibo nutriente per tutti e generare redditi adeguati, sostenendo uno **sviluppo rurale** e **proteggendo l'ambiente**.

**Il cambiamento climatico sta aumentando i rischi associati a disastri ambientali** come siccità e alluvioni.

**È necessario un cambiamento nel sistema mondiale agricolo e alimentare** se vogliamo nutrire 815 milioni di persone che oggi soffrono la fame e gli ulteriori 2 miliardi che si prevede saranno denutrite entro il 2050.

Gli **investimenti in agricoltura** sono fondamentali per aumentare la capacità di produttività e sono necessari **sistemi di produzione alimentare sostenibili** per contribuire ad alleviare i pericoli della fame.

Fonte: Istat \_ Rapporto SDGs 2019











## SDG2 \_

### SCONFIGGERE LA FAME NEL MONDO

La fame è di nuovo in aumento a livello mondiale e la malnutrizione continua a colpire milioni di bambini.

Gli investimenti pubblici nell'agricoltura a livello globale sono in calo, i piccoli produttori alimentari e gli agricoltori familiari richiedono un sostegno molto maggiore e sono urgentemente necessari maggiori investimenti in infrastrutture e tecnologie per un'agricoltura sostenibile.

È stato stimato che 821 milioni di persone - circa 1 persona su 9 nel mondo - fossero sottonutrite nel 2017, rispetto ai 784 milioni del 2015. Questo rappresenta un preoccupante aumento della fame nel mondo per il terzo anno consecutivo dopo un prolungato declino. L'Africa rimane il continente con la più alta prevalenza di denutrizione, colpendo un quinto della sua popolazione (oltre 256 milioni di persone).

Fonte:





# SDG2 \_

## SCONFIGGERE LA FAME NEL MONDO

Nel 2017 sono stati destinati all'agricoltura biologica quasi 2 milioni di ettari, per due terzi localizzati nel Mezzogiorno.

In agricoltura diminuisce inoltre l'impiego di fitofarmaci (13 kg/ha) mentre resta stabile l'uso dei fertilizzanti (ca. 500 kg/ha). Gli uni e gli altri sono utilizzati soprattutto nel Nord.

In Italia, circa un bambino su tre è in sovrappeso, ma la tendenza è al miglioramento: fra il 2010/11 e il 2016/17 la quota scende dal 36,6% al 32,9% nella fascia d'età da 6 a 10 anni.

Considerando anche gli adolescenti (6-17 anni) la quota è del 24,2% ma supera il 30% nel Mezzogiorno.

Fonte: Istat \_ Rapporto SDGs 2019



2 SCONFIGGERE LA FAME NEL MONDO



# THE GLOBAL GOALS

## OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



795 mln

di persone sono denutrite, soprattutto in **paesi in via di sviluppo (12,9%)** come **Asia** e **Africa Subsahariana**



quasi **1** bambino su **2** al di sotto dei 5 anni, muore a causa della malnutrizione



quasi **1** bambino su **4** soffre di ritardo nella crescita, a causa della malnutrizione

**NH<sub>3</sub>**

in Italia il **60%** di ammoniaca rilasciata nell'ambiente, proviene dagli allevamenti di bestiame



**2 mln di ettari**

di superficie agricola biologica, soprattutto nel Sud Italia



in Italia **1** bambino su **3** (6-10 anni) è in sovrappeso, anche se in miglioramento

IL MONDO NELLE NOSTRE MANI







## 2 SCONFIGGERE LA FAME NEL MONDO



People from a Nepalese village in the Himalayas raise a flag for SDG2 – to end hunger, achieve food security and improved nutrition, and promote sustainable agriculture.

Photo credits:  
Samir Jung Thapa



# 3 BUONA SALUTE



THE GLOBAL GOALS  
OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

## SDG3 \_ BUONA SALUTE

Per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale **garantire una vita sana e promuovere il benessere** di tutti a tutte le età.

Sono stati fatti grandi **progressi** per quanto riguarda l'**aumento dell'aspettativa di vita** e la **riduzione di alcune delle cause di morte più comuni** e **progressi nell'accesso all'acqua pulita e all'igiene**, nella riduzione della malaria, della poliomielite e della diffusione dell'HIV/AIDS.

Fonte: Istat \_ Rapporto SDGs 2019









## SDG3 \_

### BUONA SALUTE

Sono stati compiuti importanti progressi nel migliorare la salute di milioni di persone, aumentando l'aspettativa di vita, riducendo la mortalità materna e infantile e combattendo contro le principali malattie trasmissibili.

Tuttavia, i progressi si sono fermati o non avvengono abbastanza rapidamente per quanto riguarda le principali malattie, come la malaria e la tubercolosi, mentre almeno la metà della popolazione globale non ha accesso ai servizi sanitari essenziali e molti di coloro che hanno accesso soffrono di eccessive difficoltà finanziarie che possono potenzialmente spingerli in estrema povertà.

Sono necessari sforzi concertati per raggiungere una copertura sanitaria universale e finanziamenti sostenibili per la salute e per affrontare la resistenza antimicrobica e i determinanti della salute come l'inquinamento atmosferico e l'acqua inadeguata e l'igiene.

Fonte: ONU





# SDG3 \_

## BUONA SALUTE

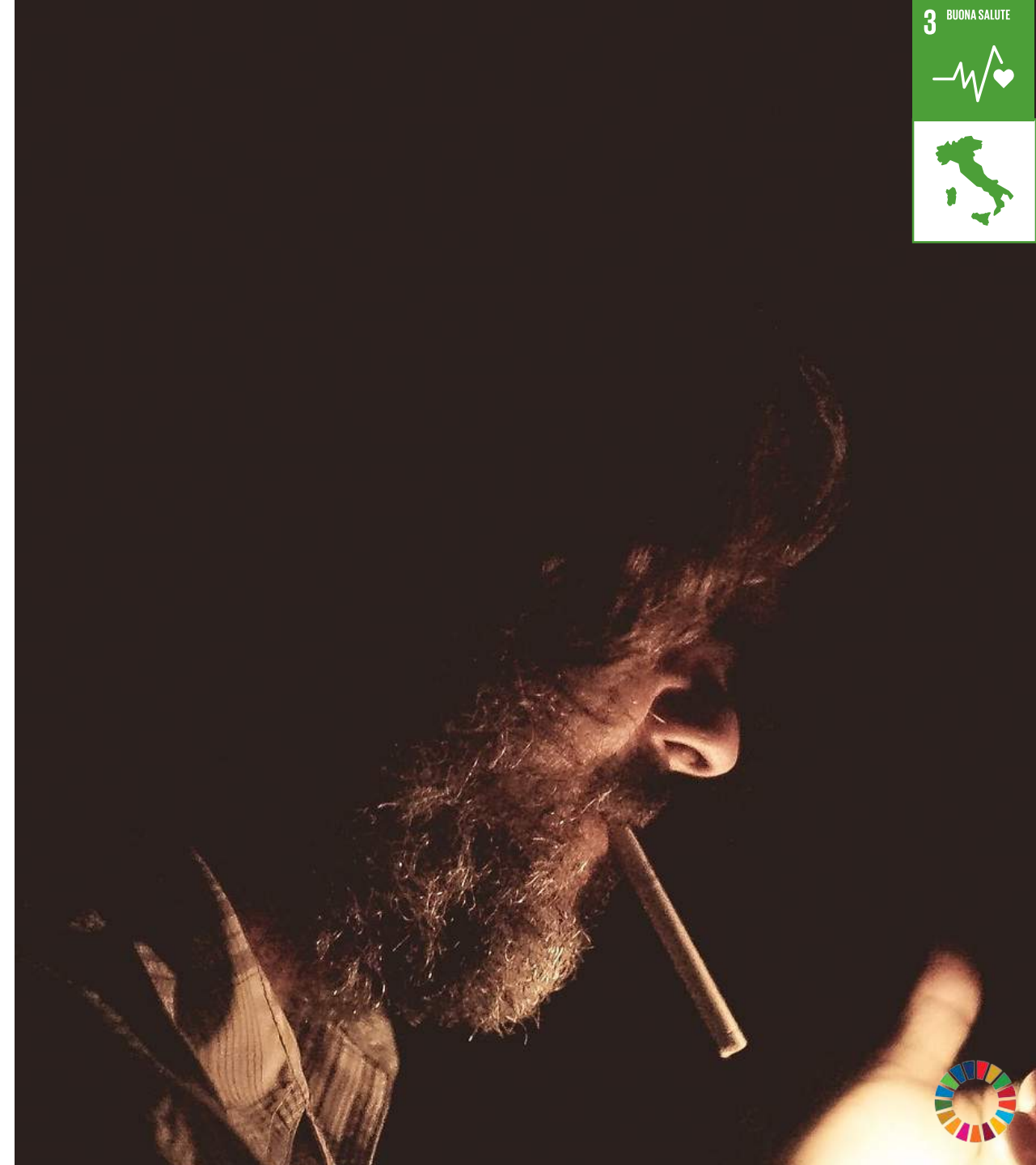
L'Italia ha da tempo raggiunto l'obiettivo definito dalle Nazioni Unite per la mortalità neonatale e per la mortalità sotto i 5 anni, collocandosi su livelli tra i più bassi in Europa.

In Italia il tasso standardizzato di mortalità tra 30-69 anni per tumori maligni, diabete mellito, malattie cardiovascolari e malattie respiratorie croniche è in costante diminuzione dal 2004, soprattutto tra i maschi, che tuttavia ancora presentano tassi del 70% più alti rispetto alle femmine.

L'obiettivo proposto per il 2030, nell'ipotesi che si mantengano i tassi di decremento medi osservati tra 2004 e 2016, sembra raggiungibile in Italia.

Nel 2017 tornano ad aumentare in Italia i decessi in incidente stradale, allontanando ulteriormente la possibilità di raggiungere l'obiettivo di dimezzamento del numero di morti per questa causa tra il 2010 e il 2020.

Fonte: Istat \_ Rapporto SDGs 2019



# THE GLOBAL GOALS

## OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



6 mln

di bambini all'anno muoiono prima dei 5 anni, soprattutto in **Asia Meridionale** e **Africa Subsahariana**



7 mln

di persone all'anno, muoiono a causa delle polveri sottili



più di **1** donna su **3** ha subito violenze fisiche o sessuali



in Italia **58,7** sono gli anni attesi di vita in **buona salute** a partire dalla nascita (2017)



in Italia **1** adolescente su **6** ha assunto comportamenti a rischio sul consumo di alcool



in Italia **232** su **100.000** persone muoiono a causa di malattie cardiovascolari, cancro, diabete o malattie respiratorie croniche (2017)

IL MONDO NELLE NOSTRE MANI







### 3 BUONA SALUTE



At Red Square in Moscow a flag flutters for SDG3 – to ensure healthy lives and promote wellbeing for all, at all ages. Guinea, the first country to be hit by Ebola in the recent epidemic, was declared free of the disease in the final days of 2015.

Photo credits:  
Mark Boyarksky



# 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



THE GLOBAL GOALS  
OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

## SDG4 \_ ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Un'istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile.

Si sono ottenuti risultati importanti per quanto riguarda l'incremento dell'accesso all'istruzione soprattutto per donne e ragazze.

Il livello base di alfabetizzazione è migliorato, ma è necessario raddoppiare gli sforzi per ottenere risultati migliori verso il raggiungimento degli obiettivi per l'istruzione universale.

Fonte: Istat \_ Rapporto SDGs 2019











## SDG4 \_

### ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Nonostante i notevoli progressi nell'accesso e nella partecipazione all'istruzione negli anni passati, nel 2017 262 milioni di bambini e giovani di età compresa tra 6 e 17 anni erano ancora fuori dalla scuola e più della metà di bambini e adolescenti non soddisfano gli standard minimi di lettura e matematica.

I rapidi cambiamenti tecnologici presentano opportunità e sfide, ma l'ambiente di apprendimento, le capacità degli insegnanti e la qualità dell'istruzione non hanno tenuto il passo.

Sono necessari sforzi riorientati per migliorare i risultati dell'apprendimento per l'intero ciclo di vita, in particolare per le donne, le ragazze e le persone emarginate in contesti vulnerabili.

Fonte: ONU





# SDG4 \_

## ISTRUZIONE DI QUALITÀ

In Italia, la quota di ragazzi iscritti al terzo anno delle scuole secondarie di primo grado che non raggiungono la sufficienza è del 34,4% per le competenze alfabetiche, del 40,1% per la matematica. Una percentuale più elevata di ragazze si situa sotto la sufficienza nelle competenze matematiche (41,7% contro 38,5%) mentre per la lettura la situazione si inverte, 38,3% dei ragazzi contro 30,4% delle ragazze.

Molte sono le differenze territoriali, di genere e di provenienza, spesso determinate da fattori che alimentano le disuguaglianze nell'accesso alle opportunità educative.

In Italia, il 27,9% dei giovani 30-34enni possiede un titolo terziario. L'obiettivo nazionale previsto da Europa 2020 (26-27%) è stato così ampiamente raggiunto. Tuttavia, il livello rimane molto inferiore alla media europea e superiore soltanto a quello della Romania. Per le donne, la quota di 30-34enni laureate è del 34%, per gli uomini del 21,7%.

Fonte: Istat \_ Rapporto SDGs 2019





# THE GLOBAL GOALS

## OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



57 mln

di bambini non sono iscritti alla scuola primaria, soprattutto in **Africa Subsahariana**



103 mln

di giovani non possiedono capacità di base in lettura e scrittura, di cui oltre il 60% donne



1 bambino su 2

non frequenta la scuola in zone colpite da conflitti



in Italia **14,5%**  
è la percentuale di **uscita precoce** dal sistema di istruzione e formazione



tra il **31%** e il **39%**  
la percentuale di studenti che non raggiungono la sufficienza per le competenze alfabetiche o numeriche



in Italia il **27,9%**  
dei 30-34enni ha completato l'istruzione terziaria, ma con ampie differenze territoriali e di genere

### IL MONDO NELLE NOSTRE MANI





## 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



Indian cyclists Shachi Somani and Gurman Reen are the flagbearers for SDG4 – to ensure inclusive and equitable quality education and promote lifelong learning opportunities for all. Out-of-school numbers are rising fast across the world, as many millions of children are displaced from their homes by conflict and persecution.

Photo credits:  
Ashish Sood



# 5 PARITÀ DI GENERE



THE GLOBAL GOALS  
OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

## SDG5 \_ PARITÀ DI GENERE

Mentre il mondo ha fatto progressi nella parità di genere e nell'emancipazione delle donne attraverso gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, donne e ragazze continuano a subire discriminazioni e violenze in ogni parte del mondo.

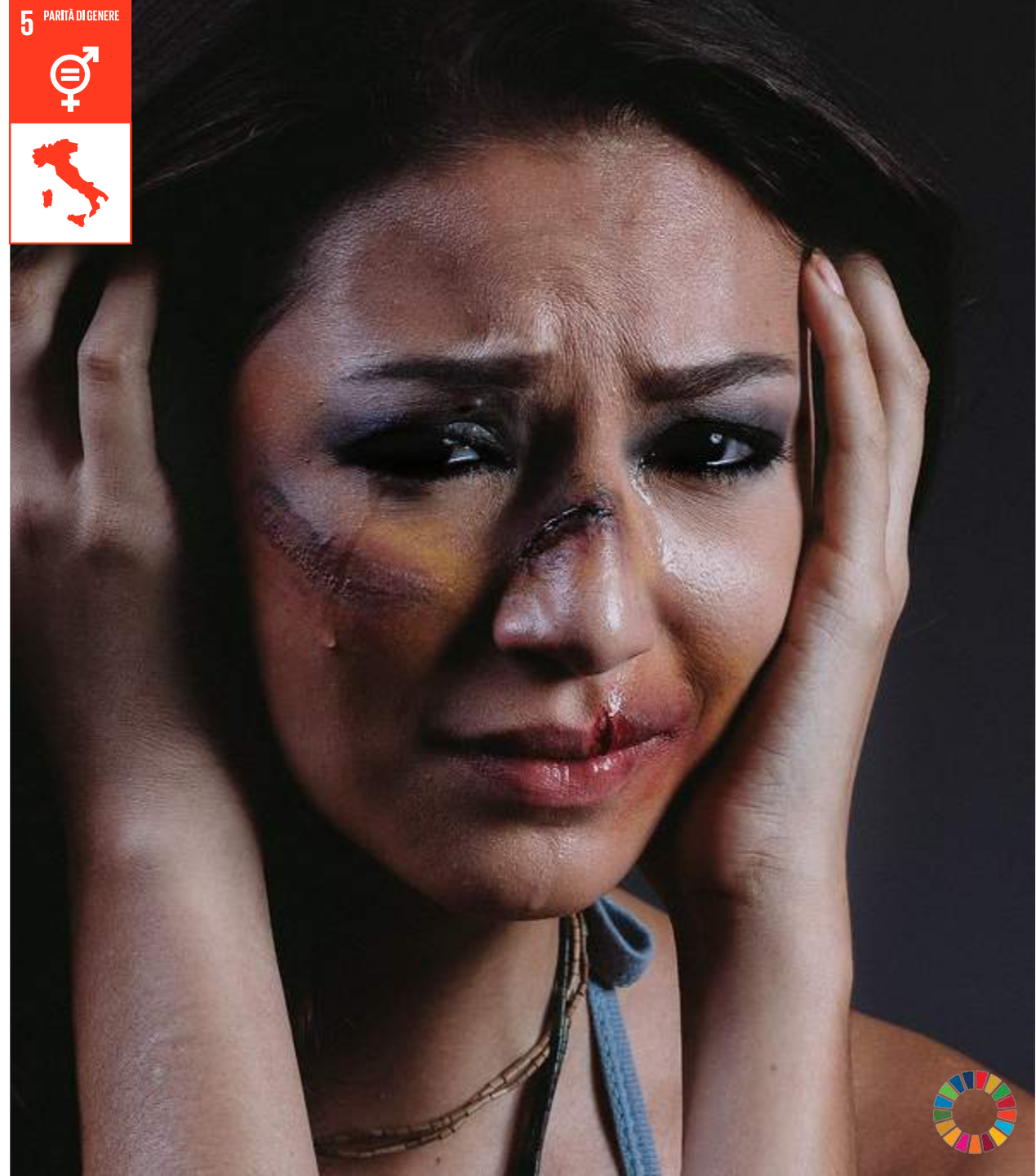
La parità di genere non è solo un diritto, ma la condizione necessaria per un mondo, sostenibile e in pace.

Garantire alle donne parità di accesso all'istruzione, alle cure mediche, a un lavoro dignitoso, così come la rappresentanza nei processi decisionali, promuoverà economie sostenibili, di cui potranno beneficiare le società e l'umanità intera.

Fonte: Istat \_ Rapporto SDGs 2019











## SDG5 \_ PARITÀ DI GENERE

Mentre alcuni indicatori dell'uguaglianza di genere stanno progredendo, come un significativo calo della mutilazione genitale femminile e del matrimonio precoce, i numeri complessivi continuano ad essere alti.

Inoltre, progressi insufficienti su problemi strutturali alla radice della disuguaglianza di genere, come la discriminazione legale, norme e attitudini sociali ingiuste, il processo decisionale su questioni sessuali e riproduttive e bassi livelli di partecipazione politica, stanno minando la capacità di raggiungere l'obiettivo di sviluppo sostenibile 5.

Fonte: ONU





# SDG5 \_

## PARITÀ DI GENERE

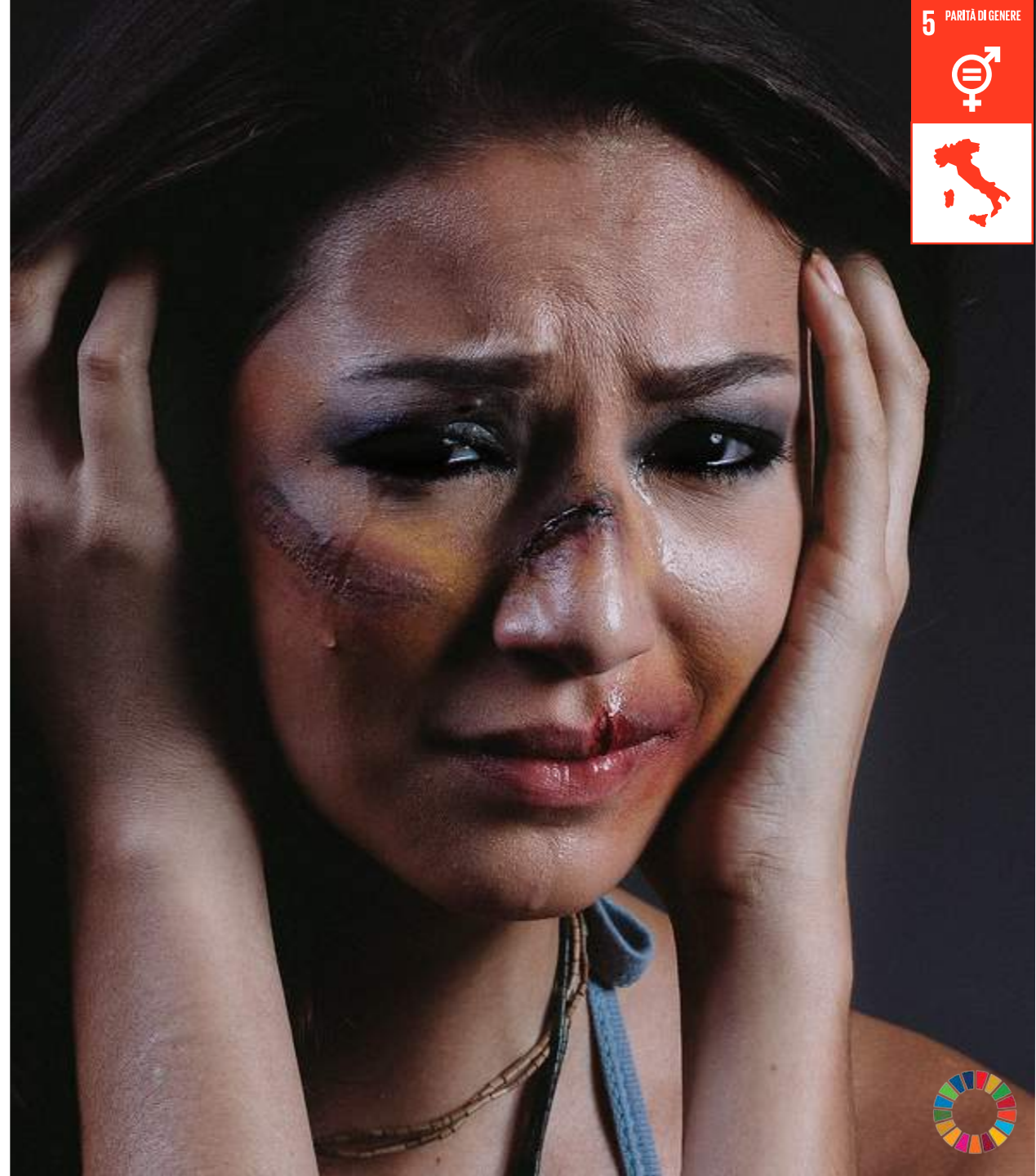
Diminuisce la violenza sulle donne, ma ne aumenta la gravità, rimane stabile la violenza estrema.

Per il lavoro domestico e di cura non retribuiti il divario di genere resta ampio nel 2013-2014 anche se in diminuzione. La quota di tempo giornaliero dedicato dalle donne a queste attività è circa 2,6 volte superiore a quello degli uomini (era più del triplo nel biennio 2002-2003). Nonostante questo miglioramento, nel 2013-2014 l'Italia presentava il divario di genere più elevato fra tutti i Paesi europei con dati disponibili.

Il tasso di occupazione delle donne con figli in età prescolare, che aveva registrato tra il 2004 e il 2015 un andamento tendenzialmente positivo, ha segnato negli ultimi tre anni un peggioramento, concentrato in particolare nelle regioni del Mezzogiorno che già presentavano lo svantaggio maggiore.

Aumenta, anche se rimane bassa, la presenza delle donne nel Parlamento nazionale, nelle società quotate in borsa e, seppure in misura minore, nei consigli regionali e negli organi decisionali.

Fonte: Istat \_ Rapporto SDGs 2019





# THE GLOBAL GOALS

## OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



circa **2/3**  
dei paesi in via di sviluppo hanno  
raggiunto la parità nell'istruzione  
primaria



le donne guadagnano **77 cent.**  
per ogni dollaro guadagnato da un uomo per lo  
stesso lavoro



il **30%** dei seggi  
nei parlamenti nazionali è detenuto dalle  
donne di 46 paesi nel mondo.



in Italia quasi **7 mln**  
(31,5%) di donne dichiara di aver  
subito una violenza fisica o  
sessuale



**2,6 volte in più**  
è il tempo che le donne dedicano in più  
rispetto agli uomini, al lavoro domestico e  
di cura non retribuito



in Italia il **35,4%**  
è la percentuale di donne elette al  
Senato della Repubblica e alla Camera  
dei Deputati

### IL MONDO NELLE NOSTRE MANI







## 5 PARITÀ DI GENERE



Crown Princess Mary of Denmark marks SDG5 – to achieve gender equality and empower all women and girls – in Copenhagen. In 2015, the World Bank found that 155 countries have at least one law that limits women's economic opportunities.

Photo credits:  
Ulrik Jantzen



# 6

## ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



THE GLOBAL GOALS  
OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

## SDG6 \_

### ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

A causa di infrastrutture scadenti o cattiva gestione economica, ogni anno milioni di persone, di cui la gran parte bambini, muoiono per malattie dovute a servizi sanitari e livelli d'igiene inadeguati.

La carenza e la scarsa qualità dell'acqua, hanno un impatto negativo sulla sicurezza alimentare.

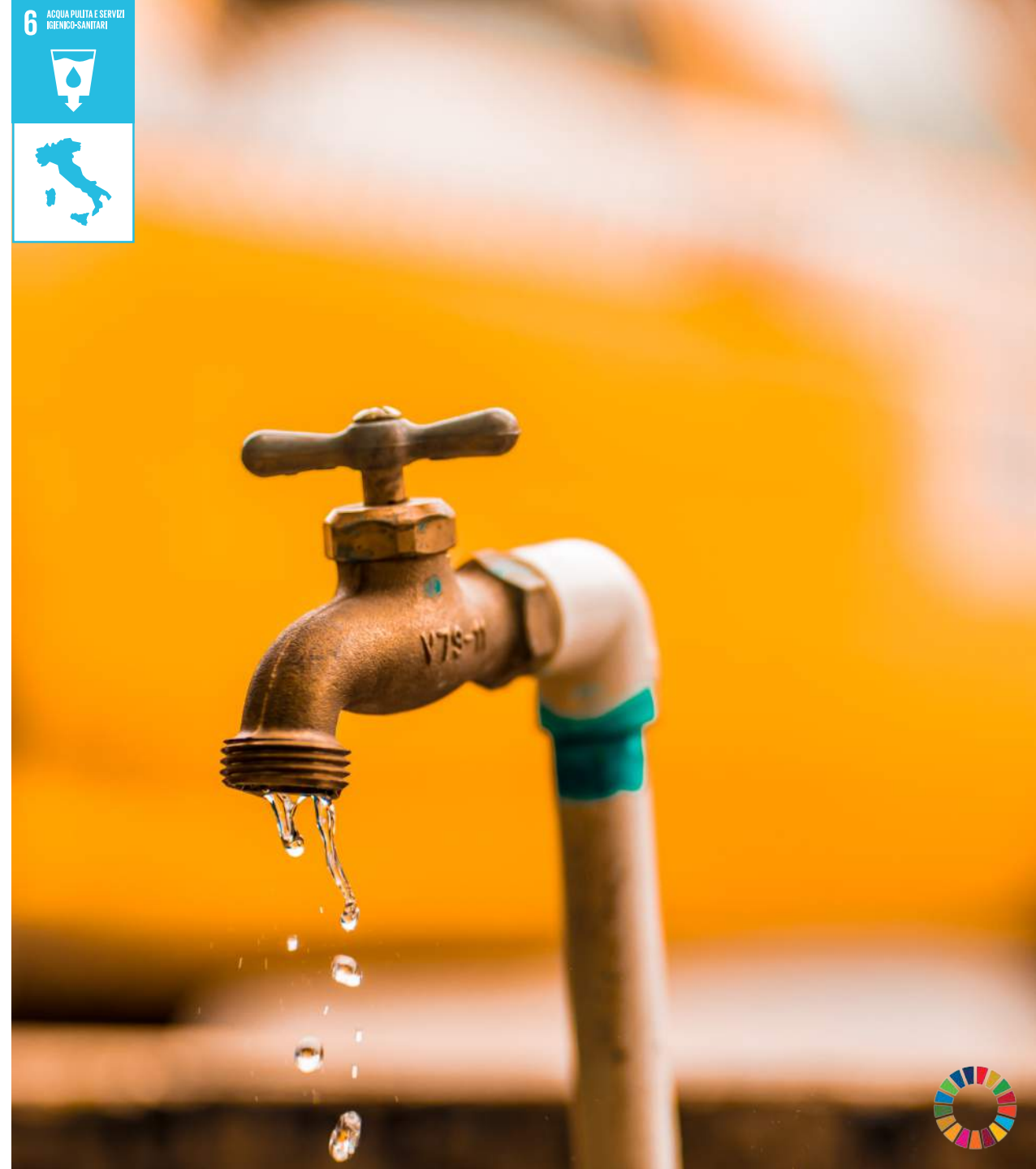
La siccità colpisce alcuni dei paesi più poveri del mondo, aggravando fame e malnutrizione.

Entro il 2050 è probabile che almeno una persona su quattro sarà colpita da carenza duratura o ricorrente di acqua potabile.

Fonte:











## SDG6 \_

### ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

Nonostante i progressi, miliardi di persone non dispongono ancora di acqua sicura, servizi igienici e strutture per il lavaggio delle mani. I dati suggeriscono che il raggiungimento di un accesso universale anche al servizio igienico-sanitario di base entro il 2030 richiederebbe il raddoppio dell'attuale tasso di progresso annuale.

Un uso e una gestione dell'acqua più efficienti sono fondamentali per far fronte alla crescente domanda di acqua, alle minacce alla sicurezza dell'acqua e alla crescente frequenza e gravità delle siccità e delle inondazioni derivanti dai cambiamenti climatici. Al momento della stesura di questo documento, è improbabile che la maggior parte dei paesi raggiunga la piena attuazione della gestione integrata delle risorse idriche entro il 2030.

Fonte: ONU





# SDG6 \_

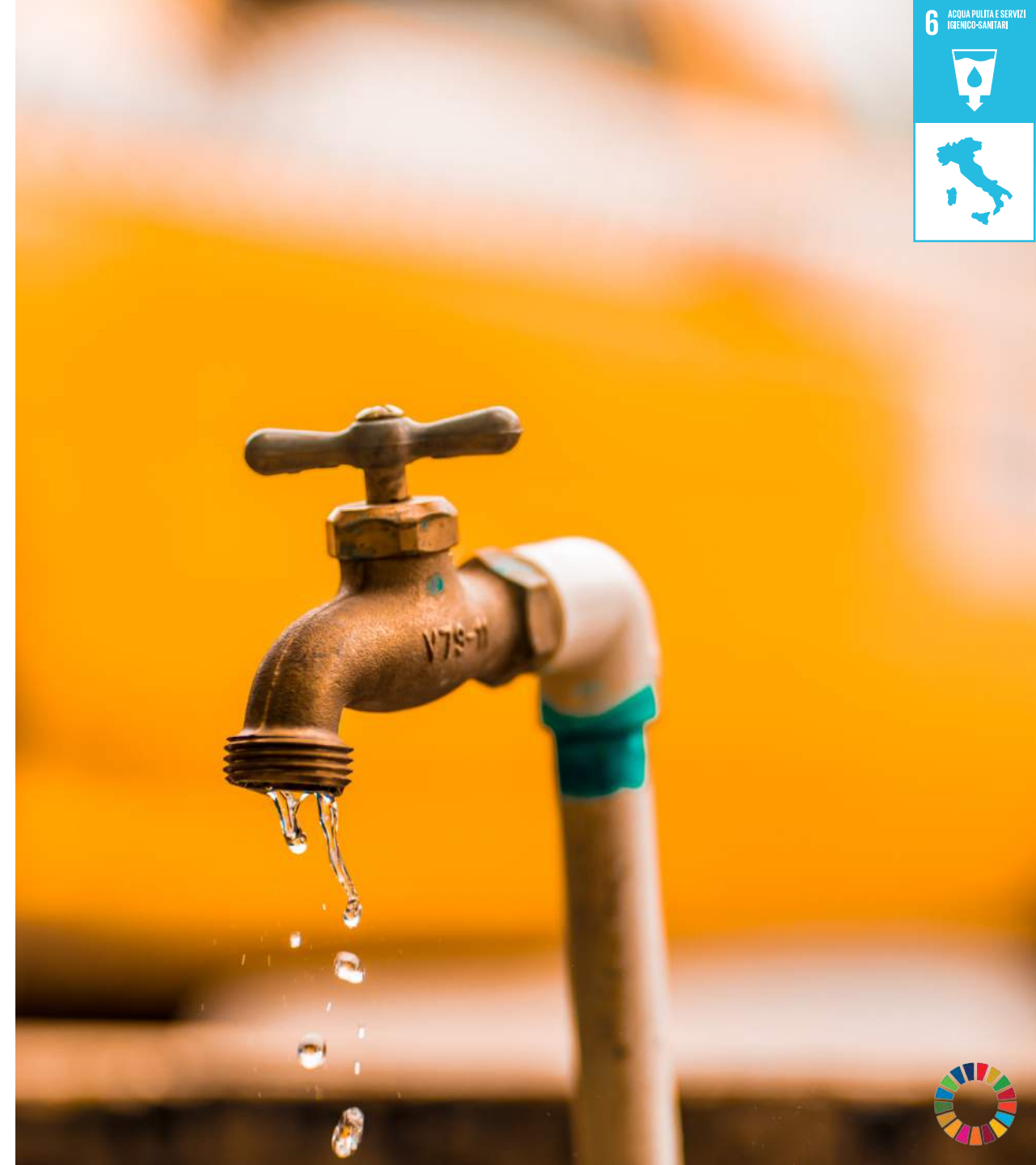
## ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

In Italia, la quasi totalità della popolazione ha accesso alla risorsa idrica e dispone di servizi igienici nelle abitazioni. Tuttavia, le persistenti inefficienze delle infrastrutture causano ancora sprechi e carenze d'acqua, soprattutto in alcune zone del Paese.

L'Italia presenta il maggiore prelievo di acqua per uso potabile pro capite tra i 28 Paesi dell'Unione europea: 156 metri cubi per abitante nel 2015. Dei 9,5 miliardi di metri cubi d'acqua prelevati per uso potabile, solo 8,3 sono stati immessi nelle reti comunali di distribuzione dell'acqua potabile. Di questi, ne sono stati erogati agli utenti soltanto 4,9 miliardi di m3, corrispondenti a 220 litri per abitante al giorno.

L'efficienza della rete di distribuzione dell'acqua potabile è in peggioramento. La quota di acqua immessa in rete che arriva agli utenti finali è infatti scesa dal 62,6% nel 2012 al 58,6% nel 2015.

Fonte: Istat \_ Rapporto SDGs 2019



# THE GLOBAL GOALS

## OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



663 mln

di persone nel mondo (30%) non hanno accesso a fonti di acqua potabile



40%

della popolazione mondiale vive in condizioni di scarsità d'acqua



80%

delle acque di scarico è riversato in fiumi o mari senza sistemi di depurazione



220 l

di acqua erogati ogni giorno per abitante, in Italia



10,4%

famiglie italiane che nel 2018 hanno lamentato irregolarità nel servizio di erogazione



58,6%

tasso di efficienza della rete di distribuzione idrica italiana

### IL MONDO NELLE NOSTRE MANI







## 6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

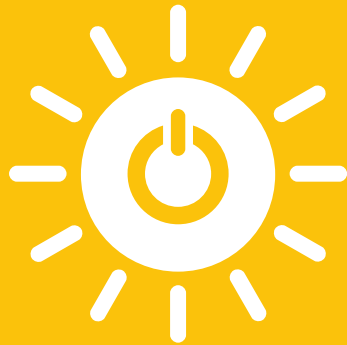


A child from the Zaatari refugee camp in Jordan gives his support to SDG6 – to ensure availability and sustainable management of water and sanitation for all. There are now 633,000 Syrian refugees in Jordan, many of those among the 73,000 residents of the Zaatari camp.

Photo credits:  
Unicef



# 7 ENERGIA RINNOVABILE



THE GLOBAL GOALS  
OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

## SDG7 \_ ENERGIA RINNOVABILE

L'energia è un elemento centrale per quasi tutte le sfide più importanti che il mondo si trova oggi ad affrontare.

Che sia per lavoro, sicurezza, cambiamento climatico, produzione alimentare o aumento dei redditi, l'accesso all'energia è essenziale.

L'energia sostenibile è un'opportunità trasforma la vita, l'economia e il pianeta.

Fonte:









## SDG7 \_ ENERGIA RINNOVABILE

L'accesso all'elettricità nei paesi più poveri ha iniziato ad accelerare, l'efficienza energetica continua a migliorare e l'energia rinnovabile sta guadagnando terreno nel settore elettrico.

Nonostante questi progressi, circa 800 milioni di persone rimangono senza elettricità mentre l'accesso a combustibili e tecnologie di cottura pulite richiede un'attenzione dedicata.

Inoltre, se gli obiettivi di sviluppo sostenibile 7, 13 e gli obiettivi correlati devono essere raggiunti, sono necessari livelli molto più alti di ambizione per quanto riguarda l'energia rinnovabile, compresi i trasporti e il riscaldamento.

Fonte: ONU





# SDG7 \_

## ENERGIA RINNOVABILE

Oltre a caratterizzarsi storicamente per livelli inferiori alla media Ue e a molti dei principali Paesi europei, l'Italia ha visto diminuire progressivamente nel tempo l'intensità energetica primaria: da 113,2 (2006) a 98,4 (2016) tonnellate equivalenti di petrolio per mille euro di Pil.

Nel corso degli ultimi dieci anni la quota di consumo di energia da fonti rinnovabili ha registrato in Italia un incremento considerevole, raggiungendo già nel 2014 l'obiettivo nazionale fissato per il 2020 (17%). Dopo il rallentamento segnato tra il 2013 e il 2015, nel 2017 torna a crescere la quota complessiva di consumo da FER (18,3%), ma non quella del settore elettrico.

Nel 2018 93 famiglie su cento hanno dichiarato di essere soddisfatte del servizio elettrico.

Fonte: Istat \_ Rapporto SDGs 2019





# THE GLOBAL GOALS

## OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



**1 persona su 5**  
non ha accesso ai moderni mezzi elettrici



**3 mld**  
di persone dipendono da legno, carbone o concime animale per cucinare e per scaldarsi



**60%**  
delle emissioni globali, sono dovute alla produzione di energia



**77%**  
percentuale di importazioni sul fabbisogno energetico, in Italia (2017). Il trend è in calo.



**18,3%**  
contributo delle fonti rinnovabili in Italia, ai consumi di energia complessivi



**15 %**  
percentuale di persone che in Italia non possono permettersi di riscaldare adeguatamente la propria abitazione

## IL MONDO NELLE NOSTRE MANI







## 7 ENERGIA RINNOVABILE



At Chengdu in China, Giant panda twins Qichao and Qixi examine a flag for SDG7 – to ensure access to affordable, reliable, sustainable and modern energy for all. At the Paris climate talks in December, leaders promised greater investment in renewable technology, including an Africa-wide energy initiative that could make the continent the world's cleanest.

Photo credits:  
Mr. Yuan Tao &  
Ms. Yan Lu



# 8 BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA



THE GLOBAL GOALS  
OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

## SDG8 \_

### BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA

Più o meno la metà della popolazione mondiale vive ancora con l'equivalente di circa due dollari al giorno ma avere un lavoro non garantisce la possibilità di sottrarsi alla povertà.

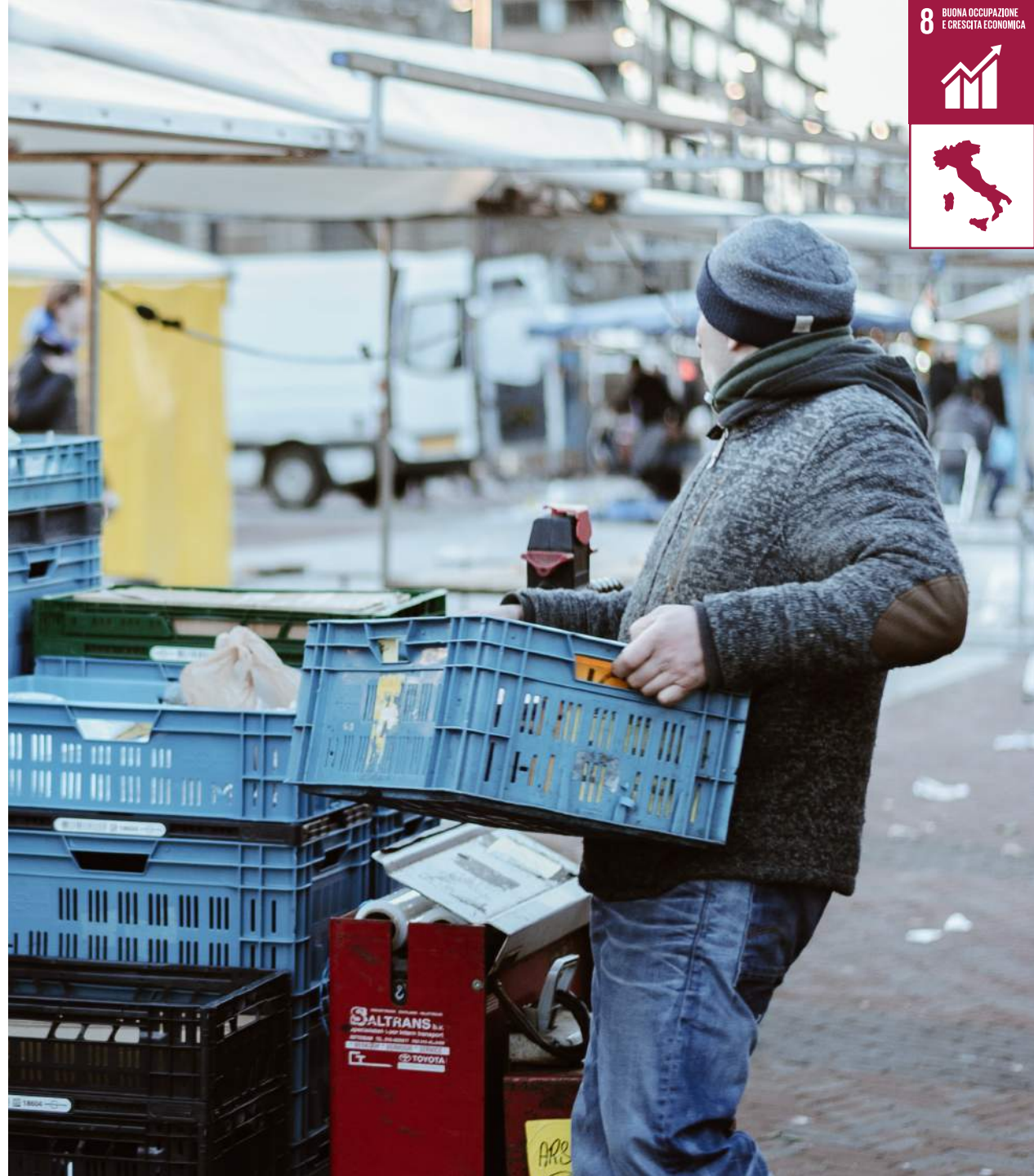
La creazione di posti di lavoro di qualità resta una delle maggiori sfide per quasi tutte le economie, ben oltre il 2019.

Una crescita economica e sostenibile richiederà alle società di creare condizioni che permettano alle persone di avere posti di lavoro, che stimolino le economie e al tempo stesso non danneggino l'ambiente.

Fonte:











## SDG8 \_

### BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA

Una crescita economica inclusiva e sostenibile può guidare il progresso e generare i mezzi per attuare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

A livello globale, la produttività del lavoro è aumentata e la disoccupazione è tornata ai livelli di crisi pre-finanziaria.

Tuttavia, l'economia globale sta crescendo a un ritmo più lento. Sono necessari ulteriori progressi per aumentare le opportunità di lavoro, in particolare per i giovani, ridurre l'occupazione informale e il divario retributivo di genere e promuovere ambienti di lavoro sicuri per creare un lavoro dignitoso per tutti.

Fonte: ONU





# SDG8 \_

## BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA

Il tasso di crescita annuo del Pil reale pro capite mostra un miglioramento negli ultimi tre anni (+1,0% nel 2018). Sostanzialmente stazionario, invece, il valore aggiunto per occupato.

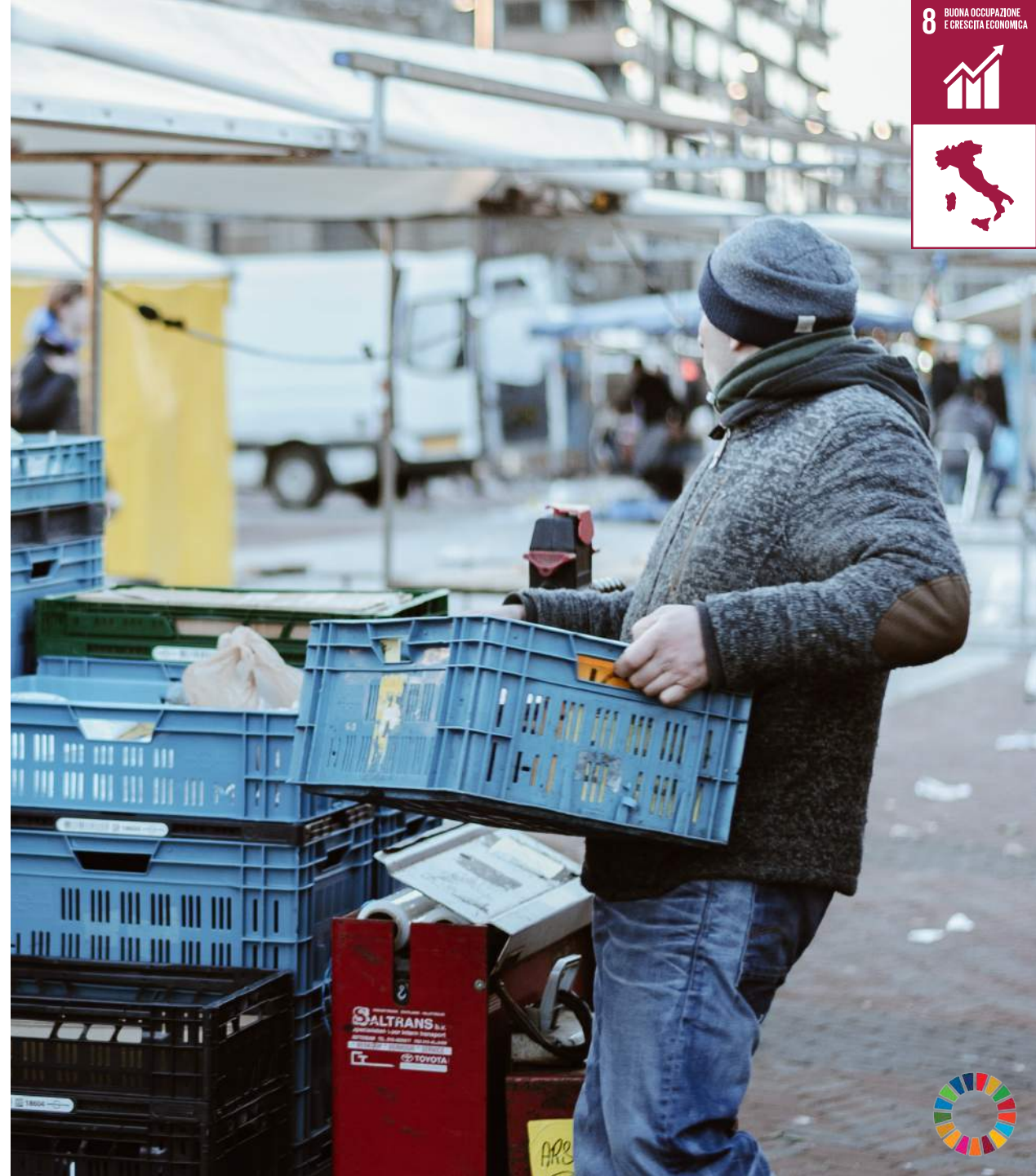
Il tasso di occupazione continua a crescere nel 2018 (63%; +0,7 punti percentuali rispetto al 2017), recuperando per la prima volta i livelli pre-crisi. I differenziali rispetto alla media Ue, di genere e per età, sono però ancora rilevanti.

Nel 2018, il tasso di disoccupazione è sceso, tuttavia il divario tra tasso di disoccupazione italiano ed europeo è pari a +3,6 punti percentuali.

Sebbene in calo a partire dal 2015, la quota di NEET (persone non impegnate nello studio, né nel lavoro, né nella formazione) tra i 25-29enni raggiunge nel 2018 il valore più elevato dell'Ue28 (30,9%).

Nonostante la crescita rispetto al 2010, la quota di spesa pubblica per misure occupazionali e protezione sociale dei disoccupati è diminuita nel 2017, sia rispetto alla spesa pubblica, sia rispetto al Pil.

Fonte: Istat \_ Rapporto SDGs 2019



# THE GLOBAL GOALS

## OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



470 mln

di nuovi posti di lavoro, è la quota necessaria da raggiungere tra il 2016 e il 2030



2 mld

di lavoratori (61% della forza lavoro totale) è la quota di mercato nero globale



48%

è la percentuale di donne impiegate nel mondo del lavoro



10,6 %

è il tasso di disoccupazione in Italia



1 : 2

In Italia, la mancata partecipazione al lavoro è quasi doppia rispetto all'Europa



30,9%

percentuale di giovani che non lavorano (NEET) nè sono inseriti in un percorso di formazione in Italia (2018)

### IL MONDO NELLE NOSTRE MANI







## 8 BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA



At Constitution Hill in Johannesburg, South African singing duo Mafikizolo display the banner for SDG8 – to promote sustained, inclusive and sustainable economic growth, full and productive employment, and decent work for all. We reported recently on how one Cambodian textile firm is breaking the mould by championing decent wages, childcare and labour rights.

Photo credits:  
Nicki Priem



# 9 INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



THE GLOBAL GOALS  
OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

## SDG9 \_ INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

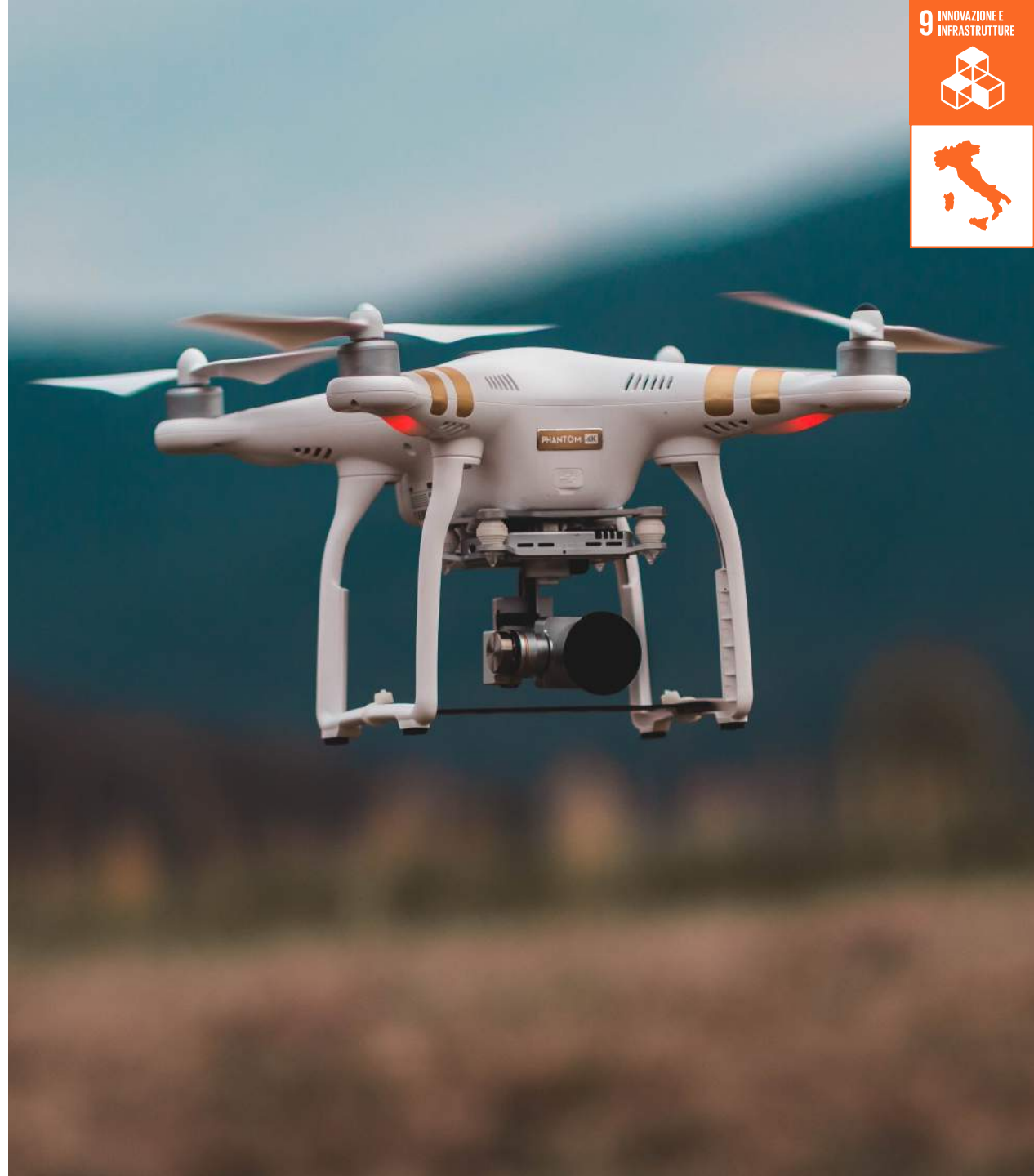
Gli investimenti in infrastrutture sono cruciali per realizzare lo sviluppo sostenibile e per rafforzare le capacità delle comunità in molti paesi. Si riconosce ormai da tempo che la crescita della produttività e dei redditi, richiedono investimenti nelle infrastrutture.

Il progresso tecnologico è alla base degli sforzi per raggiungere obiettivi legati all'ambiente, come l'aumento delle risorse e l'efficienza energetica. Senza tecnologia e innovazione, non vi sarà industrializzazione, e senza industrializzazione non vi sarà sviluppo.

Fonte:









# SDG9 \_

## INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Il contesto economico globale non ha favorito il rapido progresso dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 9.

Se nei paesi in via di sviluppo i finanziamenti nelle infrastrutture economiche sono cresciuti, e importanti progressi sono stati fatti sul fronte della connettività; vi sono ancora dei paesi “ritardatari”, come i paesi meno sviluppati, che devono far fronte a serie sfide, come il raddoppiare la quota del PIL destinata alla produzione manifatturiera entro il 2030.

Gli investimenti in ricerca scientifica e innovazione, inoltre, rimangono al di sotto della media globale.

Fonte: ONU





# SDG9 \_

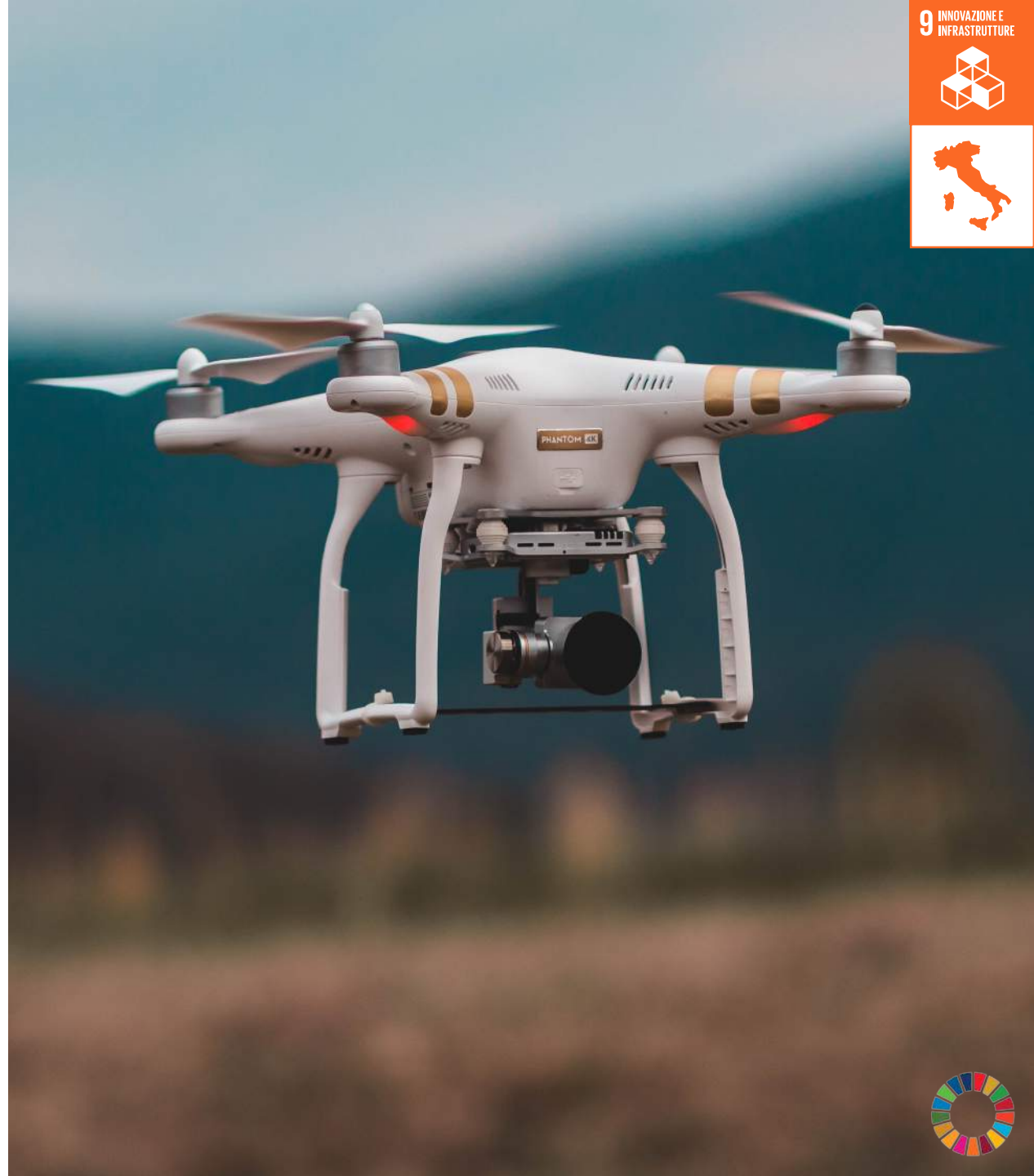
## INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Coerentemente con la crescente terziarizzazione delle economie avanzate, tra il 1995 e il 2017 l'Italia segna un ridimensionamento del settore manifatturiero in termini sia di quota di occupazione, sia di peso sul valore aggiunto totale.

Nonostante l'aumento registrato del personale coinvolto nella Ricerca e Sviluppo (R&S), il divario è ancora particolarmente marcato in termini di dotazioni di risorse umane, con un'incidenza di ricercatori sulla popolazione nettamente inferiore a quella di altri grandi Paesi europei, come Francia e Germania.

Nel Mezzogiorno il numero di ricercatori è pari a meno della metà rispetto al Centro e al Nord.  
Grazie alla maggiore crescita registrata dalle imprese del settore industriale e da quelle di piccola dimensione (10-49 addetti), il numero di imprese innovative è aumentato nell'ultimo triennio di 6,2 punti percentuali, arrivando a quota 38,1 imprese ogni 100.

Fonte: Istat \_ Rapporto SDGs 2019



# THE GLOBAL GOALS

## OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



470 mln

di posti di lavoro a livello mondiale,  
sono nell'industria manifatturiera  
(tra le principali fonti d'impiego)



90% /giorno

delle imprese a livello mondiale  
sono PMI



90%

delle persone, nei paesi sviluppati,  
non hanno ancora ad internet

CO<sub>2</sub> 179,28 t

per milione di euro, è l'intensità di emissione di  
CO<sub>2</sub> in Italia (minimo storico)



38,1%

incidenza di imprese che introducono innovazioni  
tecnologiche, in Italia (2018)



1,4%

quota media di investimenti per la  
ricerca, sul PIL italiano

### IL MONDO NELLE NOSTRE MANI







## 9 INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

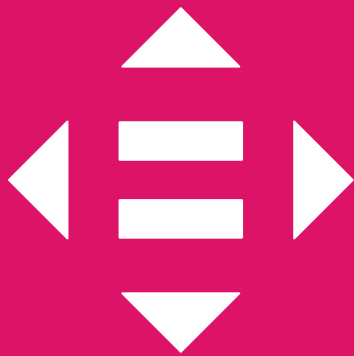


Kenyan children in traditional dress celebrate SDG9 – to build resilient infrastructure, promote inclusive and sustainable industrialisation, and foster innovation – in Nairobi's Uhuru park. Getting communications technology into remote areas is essential to achieving this SDG, although it can be tough.

Photo credits:  
James Ochweri



# 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



THE GLOBAL GOALS  
OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

## SDG10 \_ RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

La comunità internazionale ha fatto progressi significativi per sottrarre le persone alla povertà.

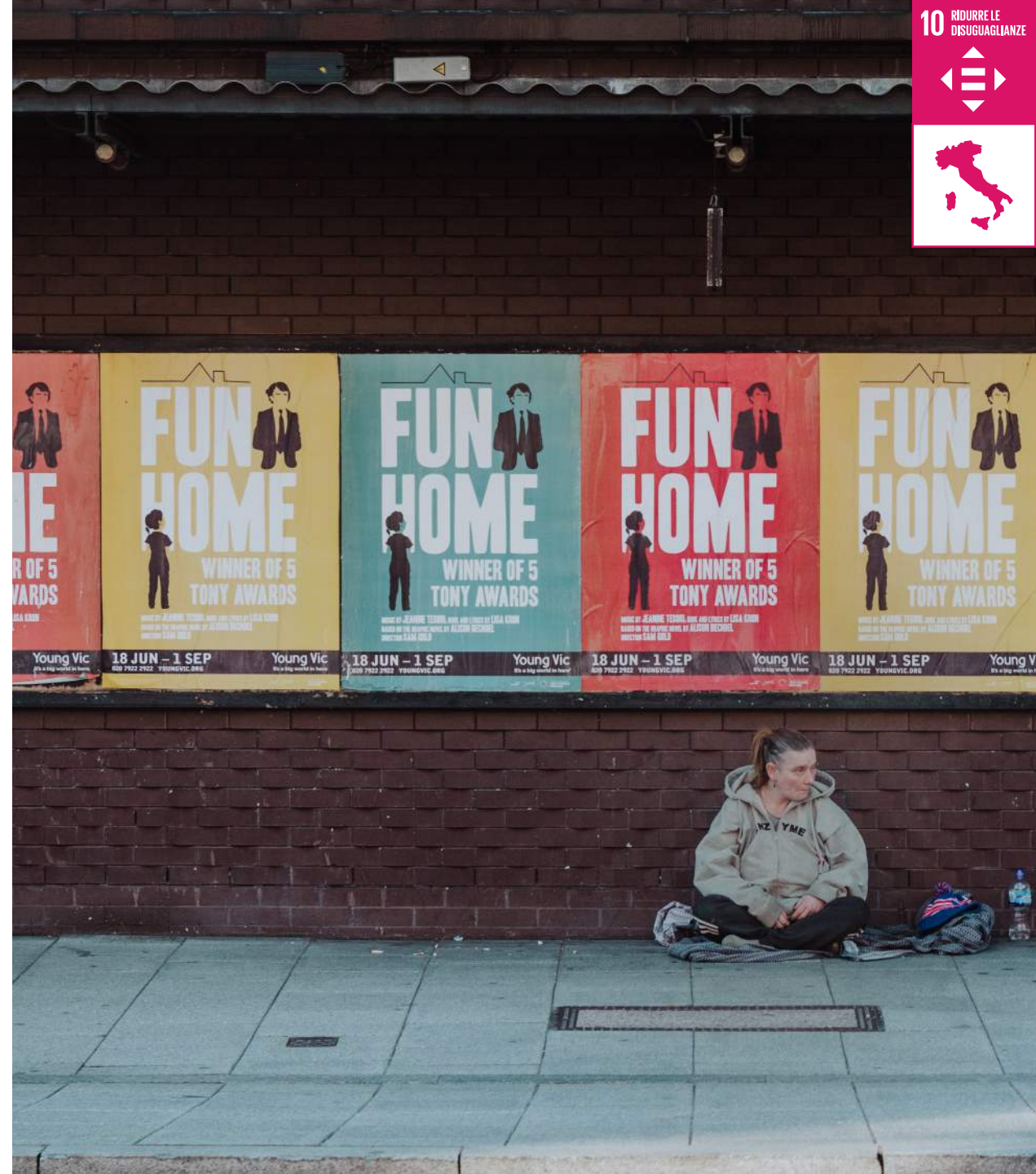
Tuttavia, l'ineguaglianza persiste e rimangono grandi disparità di accesso alla sanità e all'educazione. Inoltre, mentre la disparità di reddito tra i diversi paesi sembrerebbe ridotta, la disparità all'interno di un medesimo paese è aumentata.

Cresce il consenso sul fatto che la crescita economica non è sufficiente per ridurre la povertà se non si tratta di una crescita inclusiva e se non coinvolge le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile - economica, sociale e ambientale.

Fonte:











## SDG10 \_

### RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

La disuguaglianza all'interno e tra le nazioni continua a essere una preoccupazione significativa nonostante i progressi e gli sforzi per ridurre le disparità di opportunità, reddito e potere.

La disparità di reddito continua a crescere in molte parti del mondo, anche se il 40 per cento inferiore della popolazione in molti paesi ha registrato tassi di crescita positivi.

Sarà necessario porre maggiormente l'accento sulla riduzione delle disparità di reddito e su quelle basate su altri fattori.

Occorrono ulteriori sforzi per aumentare l'accesso a tariffa zero per le esportazioni dai paesi meno sviluppati e dai paesi in via di sviluppo e l'assistenza ai paesi meno sviluppati e ai piccoli Stati insulari in via di sviluppo.

Fonte: ONU





# SDG10 \_

## RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

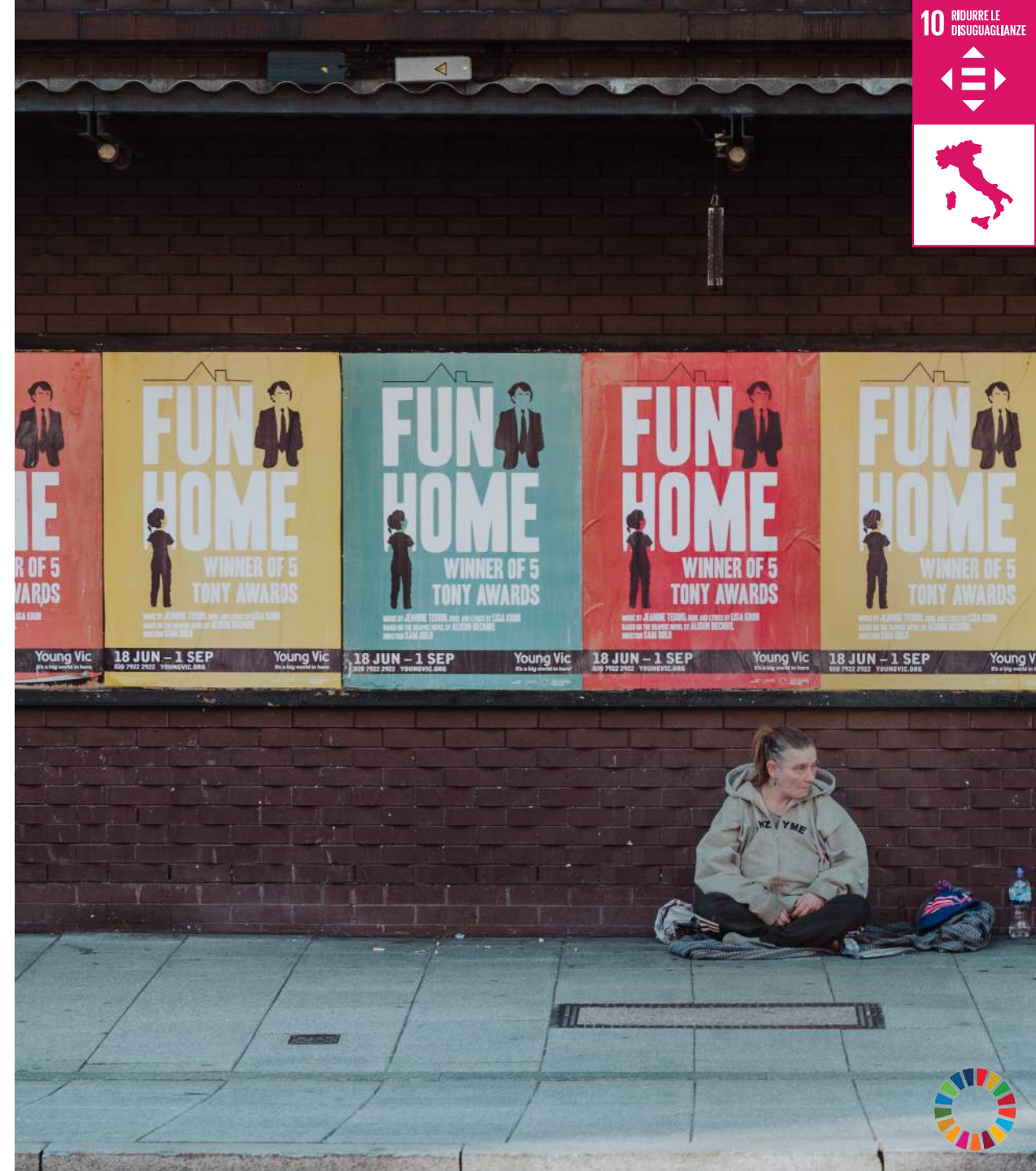
La disuguaglianza del reddito disponibile ha raggiunto il minimo nel 2007 (5,2) e il massimo nel 2015 (6,3) per poi ridiscendere a 5,9 nel 2016.

La quota di reddito disponibile per il 40% più povero della popolazione - indicatore utilizzato da Eurostat per confrontare i livelli di disuguaglianza tra i paesi Ue - nel 2017 era al 21,1% in Europa e al 19,5% in Italia.

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una crescente rilevanza dei flussi in ingresso di persone in cerca di asilo e protezione internazionale, con un forte ridimensionamento delle migrazioni per lavoro. Da una parte, quindi, l'Italia è chiamata a governare l'emergenza di arrivi non programmabili, dall'altra a gestire i processi di inclusione di persone di origine straniera ormai radicate nel Paese. Quanto agli indicatori di integrazione, continua la crescita del numero di persone in possesso di un permesso di lungo periodo.

Nel 2017, invece, si è registrata per la prima volta, dopo un decennio di costante crescita, una diminuzione del numero di acquisizioni di cittadinanza (-26,4%).

Fonte: Istat \_ Rapporto SDGs 2019





# THE GLOBAL GOALS

## OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



11%

la disparità di reddito è aumentata dell'11% nei paesi in via di sviluppo (1999- 2010)



+ 3

i bambini dei paesi in via di sviluppo hanno una possibilità 3 volte maggiore di morire prima dei 5 anni, rispetto ai bambini benestanti



+ 5

le persone con disabilità hanno una possibilità 5 volte maggiore di dover sostenere spese mediche catastrofiche



5,9

disuguaglianza del reddito disponibile in Italia (2016)



38,5%

quota di permessi rilasciati in Italia per asilo politico e motivi umanitari (2017)



20,3%

Percentuale di persone che vivono con un reddito disponibile inferiore al 60% del reddito mediano (2017)

### IL MONDO NELLE NOSTRE MANI







## 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



In Rio de Janeiro's Alemão favela, the NGO AfroReggae Cultural Group unfurled the flag for SDG10 – to reduce inequality within and among countries, as UNDP figures show that the richest 10% earn up to 40% of total global income.

Photo credits:  
Cristina Granato



# 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



THE GLOBAL GOALS  
OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

## SDG11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Le città sono centri per nuove idee, per il commercio, la cultura, la scienza, la produttività, lo sviluppo sociale e molto altro.

Persistono molte sfide per mantenere i centri urbani come luoghi di lavoro e prosperità, e che allo stesso tempo non danneggino il territorio e le risorse.

Il futuro che vogliamo include città che offrano opportunità per tutti, con accesso ai servizi di base, all'energia, all'alloggio, ai trasporti e molto altro.

Fonte:











## SDG11 \_

### CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Sono stati compiuti notevoli progressi nel ridurre la percentuale della popolazione urbana globale che vive nei bassifondi, sebbene oltre 1 miliardo di persone continui a vivere in tale situazione.

È necessaria un'azione urgente per invertire la situazione attuale, che vede la stragrande maggioranza degli abitanti delle città respirare aria di scarsa qualità e avere un accesso limitato ai trasporti e ai luoghi pubblici.

Con le aree occupate dalle città che crescono più velocemente delle loro popolazioni, ci sono profonde ripercussioni sulla sostenibilità.

Fonte: ONU





# SDG11 \_

## CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Il livello di inquinamento atmosferico da particolato segna una battuta d'arresto della tendenza discendente di medio e lungo periodo. Un lieve incremento si rileva infatti per alcuni inquinanti negli ultimi due anni. Valori superiori alla media Ue si registrano soprattutto nelle città della pianura Padana.

Prosegue la diminuzione della quota di rifiuti urbani conferiti in discarica, scesa al 23,4% nel 2017, da circa il 50% del 2008.

La popolazione che vive in abitazioni sovraffollate è in leggero calo (27,1%). Scende anche la quota di persone che dichiarano di vivere in abitazioni con problemi strutturali o problemi di umidità (16,1%).

Nei 109 capoluoghi di provincia la superficie adibita a verde fruibile è pari in media a 9,1 m2 ogni 100 m2 di superficie urbanizzata.

La spesa pubblica pro capite per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici si è ridotta di circa venti euro pro capite negli ultimi dieci anni, da 64,2 euro nel 2007 a 44,7 nel 2017.

Fonte: Istat \_ Rapporto SDGs 2019



# THE GLOBAL GOALS

## OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



828 mln

numero di persone, a livello mondiale, che vive in baraccopoli



3%

superficie terrestre occupata dalle città, responsabili del 60-80% del consumo energetico e del 75% delle emissioni di carbonio



95%

dell'espansione urbana nei prossimi decenni avverrà nei Paesi in via di sviluppo



19,8%

indice di abusivismo edilizio in Italia



23,4%

percentuale di rifiuti conferiti in discarica, in Italia (2017). Percentuale in diminuzione.



32,4%

della popolazione italiana si dichiara insoddisfatta rispetto all'efficienza dei mezzi pubblici di trasporto

### IL MONDO NELLE NOSTRE MANI







## 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



Sydney residents wrap themselves in the flag for SDG11 – to make cities and human settlements inclusive, safe, resilient and sustainable. Global engineering firm Arup recently warned that cities have only one generation to meet the twin challenges of climate change and a rapidly growing urban population.

Photo credits:  
Shane Thaw



# 12 CONSUMO RESPONSABILE



THE GLOBAL GOALS  
OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

## SDG12 \_ CONSUMO RESPONSABILE

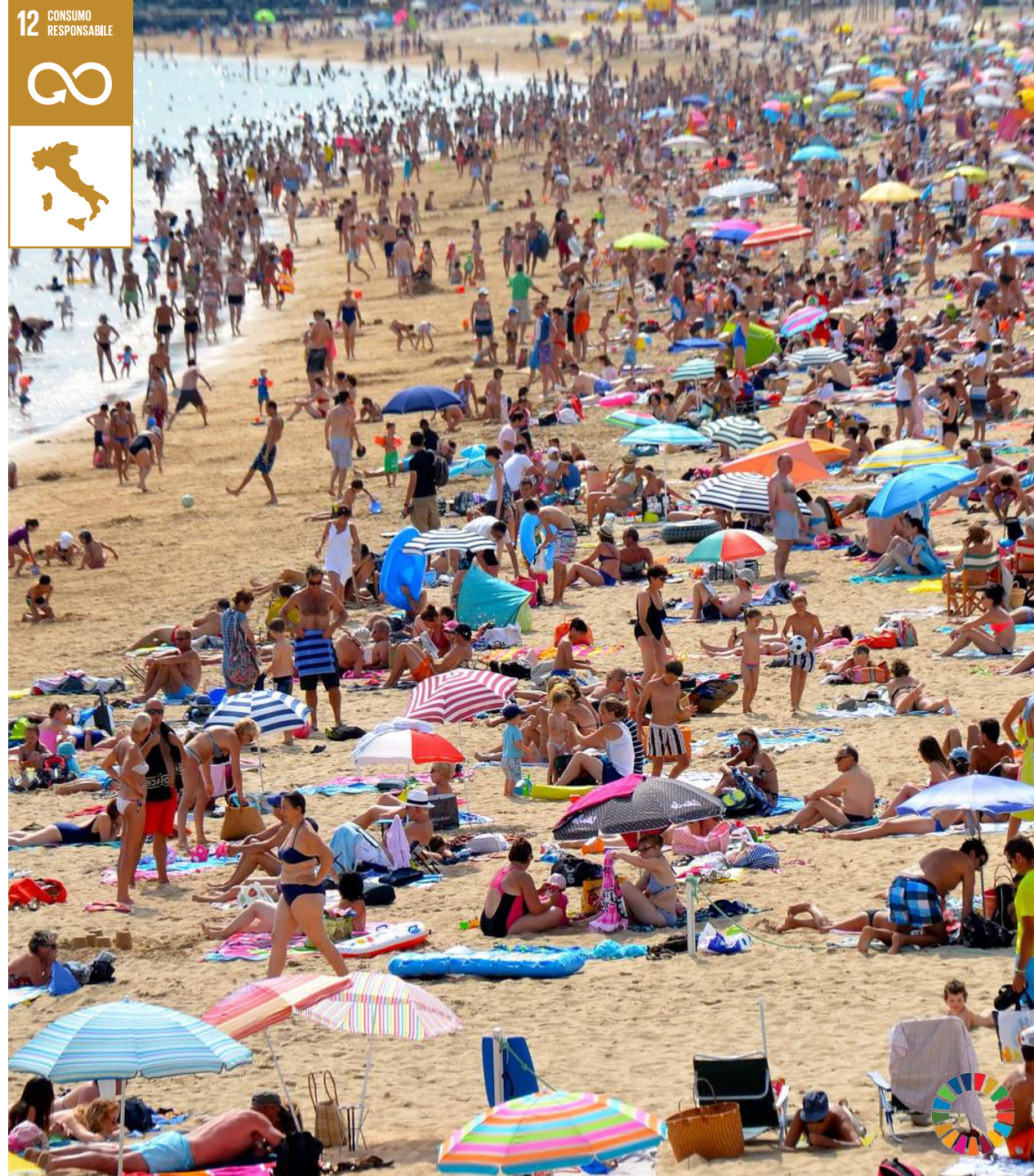
Per consumo e produzione sostenibili si intende la promozione dell'efficienza delle risorse e dell'energia, di infrastrutture sostenibili, così come la garanzia dell'accesso ai servizi di base, a lavori dignitosi e rispettosi dell'ambiente e a una migliore qualità di vita per tutti.

La sua attuazione contribuisce alla realizzazione dei piani di sviluppo complessivi, alla riduzione dei futuri costi economici, ambientali e sociali, al miglioramento della competitività economica e alla riduzione della povertà.

Fonte:











# SDG12 \_

## CONSUMO RESPONSABILE

Il consumo mondiale di materiale è aumentato rapidamente, così come l'impronta materiale pro capite, mettendo seriamente a rischio il raggiungimento dell'obiettivo 12 di sviluppo sostenibile e degli obiettivi in senso più ampio.

Sono necessari interventi urgenti per garantire che le attuali esigenze materiali non portino alla sovraestrazione delle risorse o al degrado delle risorse ambientali e dovrebbero includere politiche che migliorano l'efficienza delle risorse, riducono gli sprechi e integrano le pratiche di sostenibilità in tutti i settori dell'economia.

Fonte: ONU







# SDG12 \_

## CONSUMO RESPONSABILE

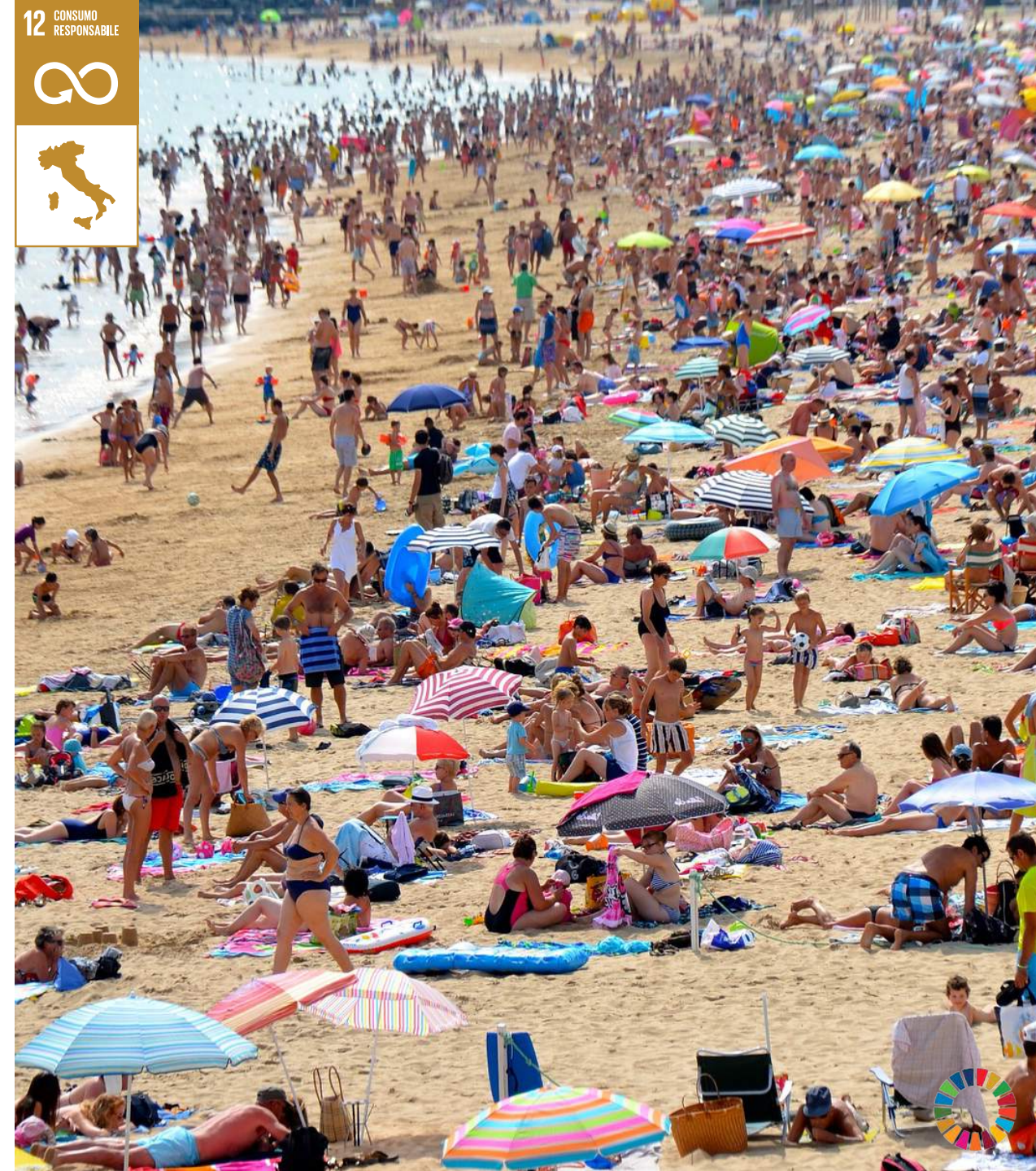
Il consumo di risorse naturali torna a crescere dal 2015, a seguito della ripresa delle attività produttive. Nel confronto europeo, l'Italia occupa una posizione virtuosa, al terz'ultimo posto nella graduatoria del rapporto Consumo Materiale Interno - CMI/Pil e all'ultimo posto in termini di CMI pro capite (62%). Notevoli le disparità a livello regionale, con un CMI pro capite che va dalle 4,6 tonnellate della Campania alle 16,5 della Sardegna.

Benché più che raddoppiata tra il 2004 e il 2017, la percentuale di rifiuti oggetto di raccolta differenziata è ancora sotto l'obiettivo previsto per il 2012. I divari regionali sono consistenti.

Tra il 2012 e il 2015 il 19,5% delle istituzioni pubbliche ha adottato una rendicontazione non finanziaria come bilanci sociali e ambientali.

Nel 2017 l'Italia raggiunge il livello più elevato di intensità turistica degli ultimi venti anni, soprattutto in Piemonte, Basilicata, Puglia e Lombardia. In concomitanza cresce anche l'incidenza del turismo sui rifiuti.

Fonte: Istat \_ Rapporto SDGs 2019



# THE GLOBAL GOALS

## OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



**1,3 mld/tonn**  
di cibo vanno sprecate ogni anno



**29 %**  
dell'energia globale è la quota consumata dalle famiglie



**22%**  
della produzione di gas serra è imputabile alla produzione alimentare



**8,2 tonn**  
consumo di materia annuo, a persona, in Italia



**20%**  
presenze turistiche in strutture ricettive a maggiore sostenibilità ambientale, in Italia (2017). Questa presenza è maggiore in Toscana, Umbria, Marche



**6.942**  
turisti ogni 1000 abitanti, è il livello di intensità turistica raggiunto in Italia (2017)

**IL MONDO NELLE NOSTRE MANI**







## 12 CONSUMO RESPONSABLE



Schoolchildren in San José, Costa Rica, prepare to raise the banner for SDG12 – to ensure sustainable consumption and production patterns. The UN predicts that, should the global population reach 9.6 billion by 2050, the equivalent of almost three planets would be required to provide the natural resources needed to sustain current lifestyles.

Photo credits:  
Global Goals campaign



# 13

## LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



THE GLOBAL GOALS  
OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

## SDG13

### LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il cambiamento climatico interessa i paesi di tutti i continenti. Esso sta sconvolgendo le economie nazionali, con costi alti per persone, comunità e paesi oggi, e che saranno ancora più gravi un domani.

Le persone stanno sperimentando gli impatti del cambiamento climatico, ad esempio il mutamento delle condizioni meteorologiche, l'innalzamento del livello del mare e altri fenomeni meteorologici più estremi.

Fonte:











# SDG13 \_

## LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Con l'aumento delle emissioni di gas a effetto serra, i cambiamenti climatici si verificano a ritmi molto più rapidi del previsto e i loro effetti sono chiaramente avvertiti in tutto il mondo.

Mentre ci sono passi positivi in termini di flussi finanziari per il clima e lo sviluppo di contributi determinati a livello nazionale, sono necessari piani molto più ambiziosi e azioni accelerate in materia di mitigazione e adattamento.

L'accesso ai finanziamenti deve essere potenziato a un ritmo molto più rapido, in particolare per i paesi meno sviluppati e per gli Stati insulari in via di sviluppo.

Fonte: ONU





# SDG13 \_

## LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

In Europa, le emissioni pro capite di gas climalteranti registrano una lieve diminuzione tra il 2015 ed il 2016, con un'analoga flessione in Italia (7,2 tonnellate pro capite).

Tre quarti delle emissioni sono generate dalle attività produttive e un quarto dalla componente consumi delle famiglie.

Tra le attività produttive, la prima responsabile delle emissioni è l'industria manifatturiera (22,1%), segue la Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (21,7%).

Per la componente famiglie, il "Riscaldamento/raffreddamento" e il "Trasporto" incidono per il 12% ciascuno.

In Italia si stanno intensificando le calamità naturali, anche a causa dei cambiamenti climatici, con eventi disastrosi come frane, alluvioni, incendi boschivi, nubifragi e ondate di calore.

Le anomalie di temperatura sulla terraferma a livello globale e nazionale si sono tradotte in un aumento pari, rispettivamente, a 1,20 e 1,30°C rispetto ai valori climatologici normali (1961-1990).

Fonte: Istat \_ Rapporto SDGs 2019



# THE GLOBAL GOALS

## OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

**CO<sub>2</sub> + 50%**  
aumento delle emissioni di CO<sub>2</sub> a livello globale, dal 1990

**+ 0,85°C**  
Aumento della temperatura media globale dal 1880 al 2012

**1,07 mln/km<sup>2</sup>**  
di ghiaccio si ritirano ogni decade

**CO<sub>2</sub> 7,2 tonn**  
quantità di CO<sub>2</sub> equivalente e di altri gas clima alteranti per abitante, in Italia

**+1,2° / +1,3° C**  
anomalie di temperatura in Italia e nel mondo, rispetto ai valori climatologici normali (1961-1990).

**10,7%**  
quota della popolazione italiana. nel 2017, a rischio alluvioni e a danni alla persona (morti, dispersi, feriti, evacuati)

**IL MONDO NELLE NOSTRE MANI**







## 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

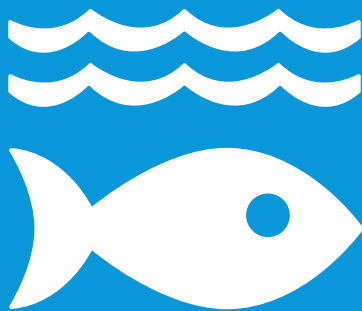


At the North Pole, explorer Inge Solheim marks SDG13 – to take urgent action to combat climate change and its impacts. The historic deal struck at the Paris climate talks in December saw nearly 200 countries pledge to hold global temperatures to a maximum rise of 1.5C above pre-industrial levels.

Photo credits:  
Global Goals campaign



# 14 FLORA E FAUNA ACQUATICA



THE GLOBAL GOALS  
OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

## SDG14 \_ FLORA E FAUNA ACQUATICA

Gli oceani sono di estrema importanza per la vita del nostro pianeta. Inquinamento, acidificazione e sovrappesca minacciano la salute dei nostri oceani.

Una grande parte delle barriere coralline - tra gli ecosistemi più ricchi del pianeta - è a rischio.

Per preservare le barriere per il futuro è importante che le comunità locali siano coinvolte nella loro protezione. Ricerche stanno anche esplorando l'utilizzo di coralli coltivati per ripristinare quelli naturali.

Fonte:











# SDG14 \_

## FLORA E FAUNA ACQUATICA

L'espansione delle aree protette per la biodiversità marina e le politiche e i trattati esistenti che incoraggiano l'uso responsabile delle risorse oceaniche sono ancora insufficienti per combattere gli effetti negativi della pesca eccessiva, la crescente acidificazione degli oceani a causa dei cambiamenti climatici e il peggioramento dell'eutrofizzazione costiera.

Poiché miliardi di persone dipendono dagli oceani per il loro sostentamento e fonte di cibo e dalla natura transfrontaliera degli oceani, sono necessari maggiori sforzi e interventi per conservare e utilizzare in modo sostenibile le risorse oceaniche a tutti i livelli.

Fonte: ONU





# SDG14 \_

## FLORA E FAUNA ACQUATICA

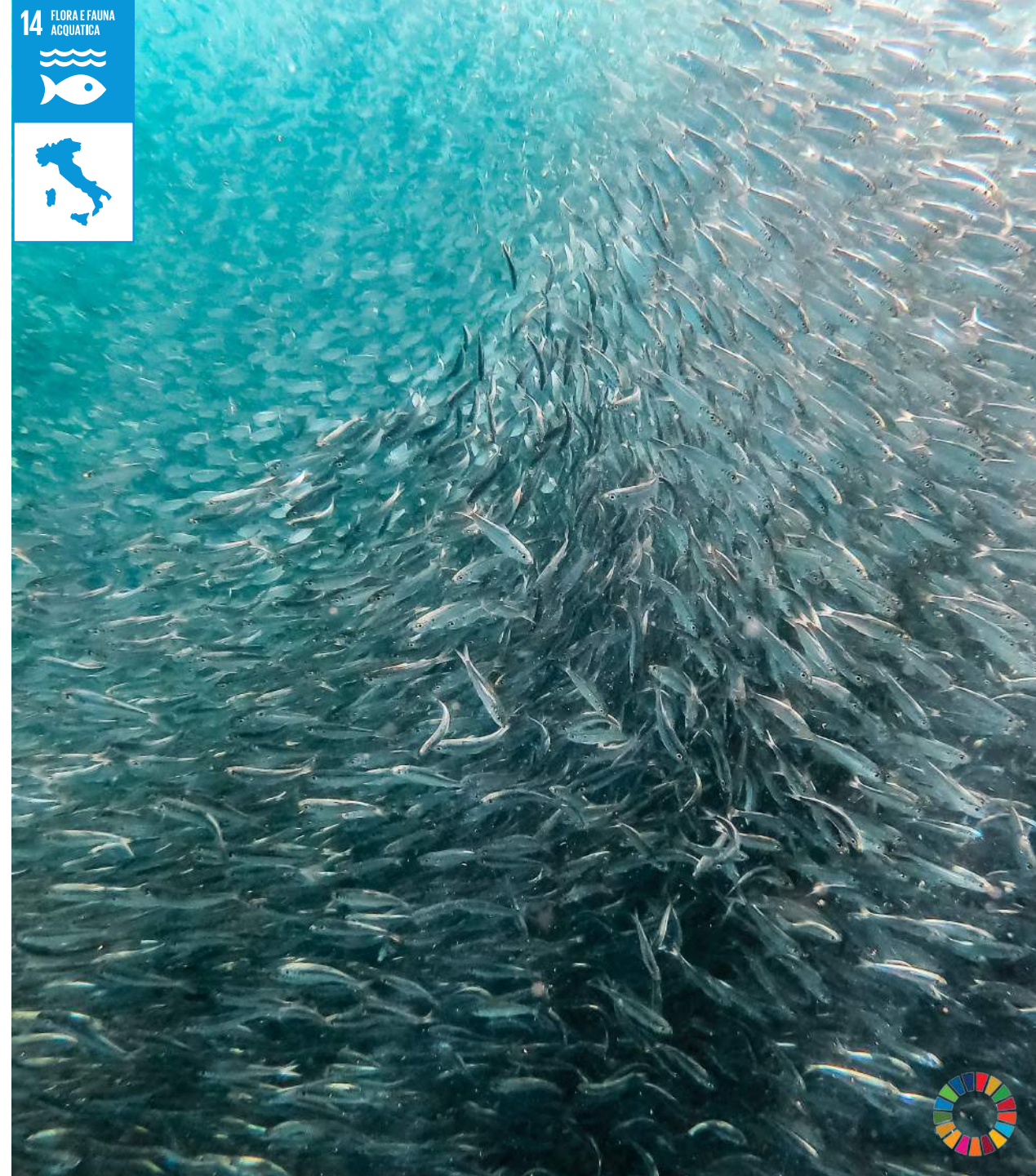
In Italia, la superficie delle aree marine protette è pari complessivamente a 3.020,5 Km<sup>2</sup>.  
I tre quarti delle aree protette si trovano in Sardegna, Sicilia e Toscana.

La percentuale di coste marine balneabili era pari al 66,9% nel 2017.  
La quota di costa non balneabile comprende le zone che presentano rischi di natura igienico-sanitaria o di sicurezza, ma anche le aree militari, i porti, le foci di fiumi e le aree soggette a tutela naturale.

La maggior parte degli stock ittici è in sovrasfruttamento.

La pesca intensiva nell'Atlantico nord-orientale (e aree adiacenti) e nell'area geografica del Mediterraneo (Occidentale) deve essere maggiormente contenuta per rientrare nei livelli biologicamente sostenibili.

Fonte: Istat \_ Rapporto SDGs 2019



# THE GLOBAL GOALS

## OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



3 mld

di persone dipendono dalla biodiversità marina e costiera per il loro sostentamento

CO<sub>2</sub>

30%

quantità di CO<sub>2</sub> assorbita dagli oceani, che mitiga l'impatto del riscaldamento globale sulla terra



40%

degli oceani del mondo è pesantemente influenzato dalle attività umane



5.878 km<sup>2</sup>

Nel 2017, le aree marine della rete Natura 2000 (zone di protezione speciale, dei siti di importanza comunitaria, e delle zone speciali di conservazione)



66,9%

percentuale di coste marine balneabili in Italia



83,3%

Percentuale di stock ittici in sovrasfruttamento nell'area geografica del Mediterraneo (2016)

## IL MONDO NELLE NOSTRE MANI







## 14 FLORA E FAUNA ACQUATICA

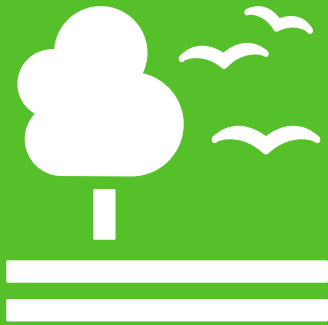


Free diving world champion Umberto Pelizzari takes the plunge off the coast of Formentera in the western Mediterranean for SDG14 – to conserve and sustainably use the oceans, seas and marine resources for sustainable development. More than 3 billion people depend on marine and coastal biodiversity for their livelihoods.

Photo credits:  
Enric Sala



# 15 FLORA E FAUNA TERRESTRE



THE GLOBAL GOALS  
OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

## SDG15 \_ FLORA E FAUNA TERRESTRE

Le foreste coprono il 30% della superficie terrestre e, oltre a offrire cibo sicuro e riparo, esse sono essenziali per il contrasto al cambiamento climatico, e la protezione della biodiversità.

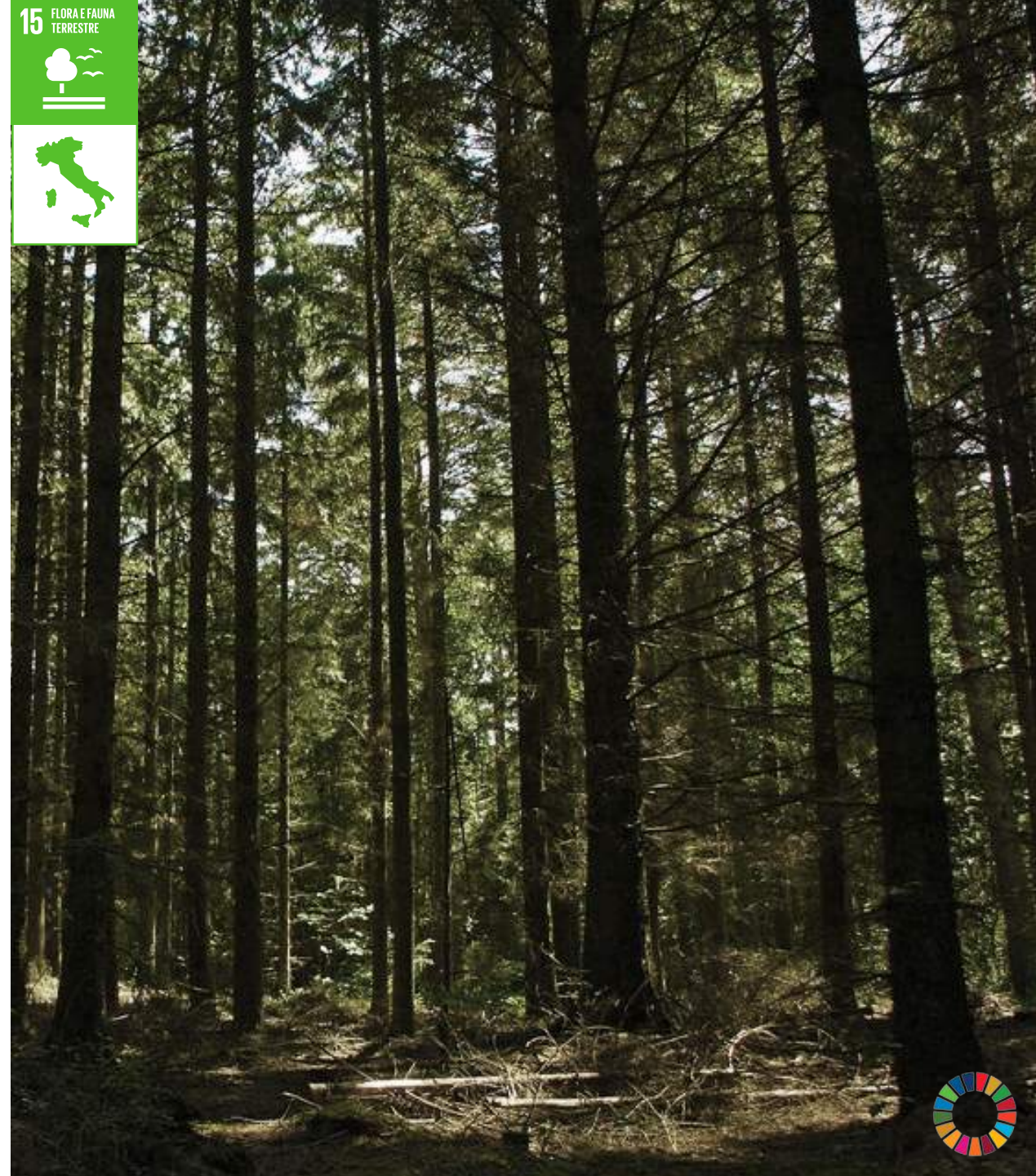
Tredici milioni di ettari di foreste vanno perse ogni anno, mentre il deterioramento dei terreni ha portato alla desertificazione di 3,6 miliardi di ettari.

La deforestazione – causata dalle attività dell’uomo e dal cambiamento climatico – pone sfide considerevoli in termini di sviluppo sostenibile.

Fonte:











# SDG15 \_

## FLORA E FAUNA TERRESTRE

Si registrano alcuni trend incoraggianti per quanto riguarda la protezione degli ecosistemi terrestri e la biodiversità.

La deforestazione sta decelerando, sempre più aree chiave dal punto di vista della biodiversità vengono tutelate, con un pari aumento del sostegno finanziario.

Tuttavia, è poco probabile che vengano raggiunti i target fissati dall'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 15 per il 2020. Il degrado del territorio continua, la biodiversità diminuisce ad un tasso allarmante; anche le specie invasive, il bracconaggio e il traffico di specie selvatiche continuano a ostacolare gli sforzi nel proteggere e ripristinare gli ecosistemi e le loro specie.

Fonte: ONU





# SDG15 \_

## FLORA E FAUNA TERRESTRE

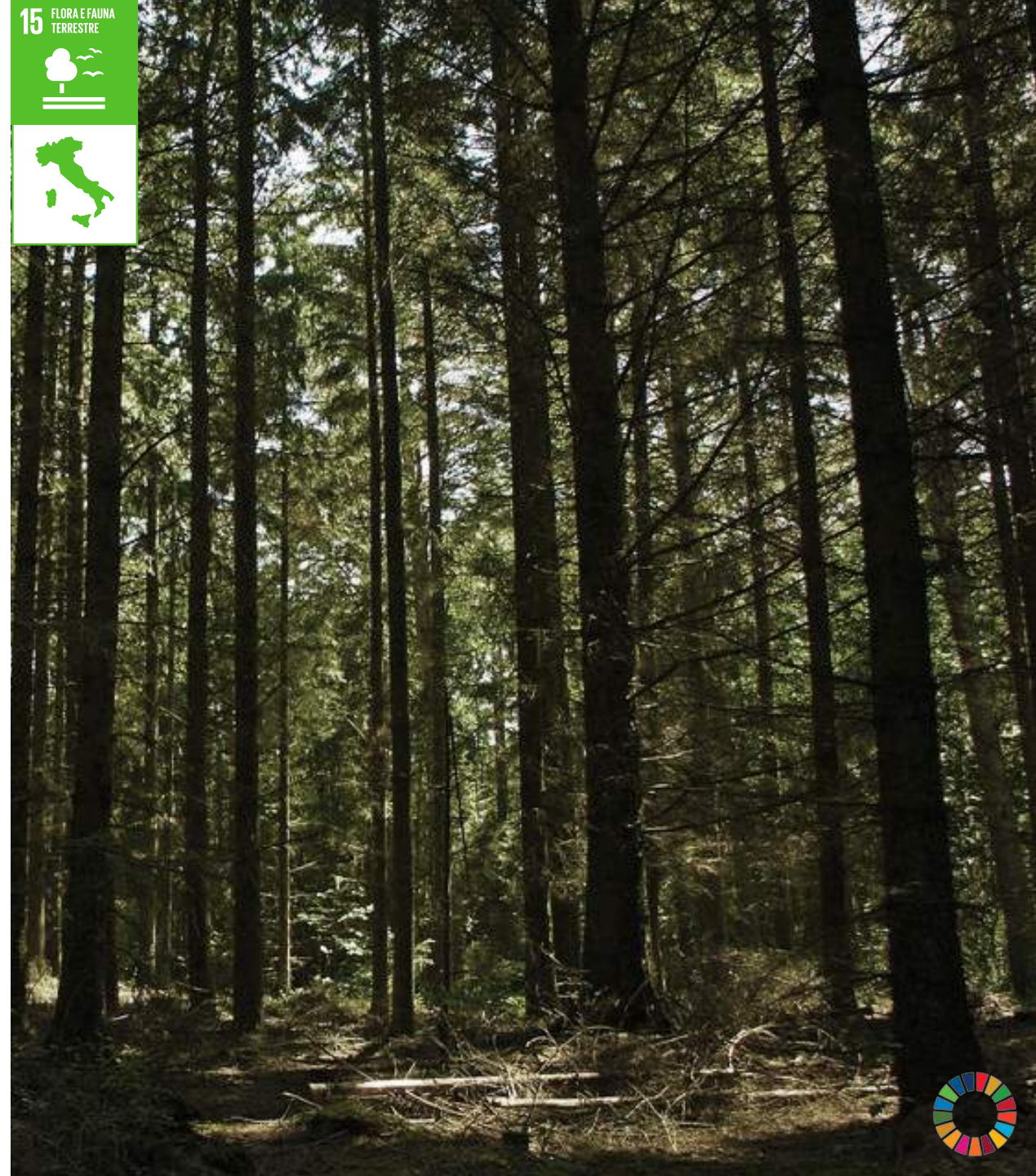
I boschi coprono il 31,6% del territorio nazionale (+0,6% l'anno dal 2000 al 2015), con un aumento della loro densità in termini di biomassa nel soprassuolo (da 95 a 111 t/ha).

La crescita e la densificazione delle aree forestali migliora l'assorbimento del carbonio, ma è un processo in gran parte incontrollato, alimentato dall'abbandono e dal degrado dei paesaggi rurali dell'entroterra.

Il sistema delle aree protette copre circa l'80% delle Aree chiave per la biodiversità, il 35,1% delle aree forestali e il 21,6% dell'intero territorio nazionale.

Il consumo di suolo continua ad avanzare (14 ettari al giorno nel 2017). Il 7,65% del territorio nazionale è coperto da superfici artificiali impermeabili, ma quasi il 40% presenta un'elevata frammentazione, per il proliferare di barriere fisiche create dall'urbanizzazione. Aumentano le violazioni contestate in applicazione delle norme internazionali contro i traffici illeciti di specie protette (da 2,5 a 4 ogni mille controlli dal 2015 al 2016).

Fonte: Istat \_ Rapporto SDGs 2019



# THE GLOBAL GOALS

## OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



80%

di tutte le specie terrestri di animali,  
piante ed insetti vive nelle foreste



52%

del terreno utilizzato per l'agricoltura è  
moderatamente o gravemente affetto  
da deterioramento del suolo



12 mln/ha

di terreno coltivabile vengono persi  
ogni anno a causa della siccità e della  
desertificazione



31,6%

del territorio italiano è ricoperto da  
boschi



21,6%

del territorio italiano è ricoperto da aree  
protette



14 ha/giorno

Consumo del suolo italiano (2017)

### IL MONDO NELLE NOSTRE MANI







## 15 FLORA E FAUNA TERRESTRE



SDG15 aims to protect, restore and promote sustainable use of terrestrial ecosystems, sustainably manage forests, combat desertification and halt and reverse land degradation, and halt biodiversity loss. The flag forms a backdrop for the Dumagat tribe in the Marikina Watershed, near Manila in the Philippines. The UN estimates that 13m hectares of forest are lost annually, and recent research found that land degradation costs the world up to \$10.6tn a year.

Photo credits:  
Jasper Lucena





# 16 PACE E GIUSTIZIA



THE GLOBAL GOALS  
OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

## SDG16 \_ PACE E GIUSTIZIA

L'obiettivo numero 16 degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile è dedicato alla promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, e si propone inoltre di fornire l'accesso universale alla giustizia, e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

Fonte:











## SDG16 \_

### PACE E GIUSTIZIA

I progressi nel porre fine alla violenza, promuovere lo stato di diritto, rafforzare le istituzioni e aumentare l'accesso alla giustizia sono disuguali e continuano a privare milioni della loro sicurezza, diritti e opportunità e a compromettere la fornitura di servizi pubblici e uno sviluppo più ampio a basso costo.

Anche gli attacchi alla società civile rallentano i progressi dello sviluppo.

Gli sforzi rinnovati sono essenziali per raggiungere l'obiettivo dello sviluppo sostenibile 16.

Fonte: ONU





# SDG16 \_

## PACE E GIUSTIZIA

Nel 2017 sono stati commessi in Italia 0,6 omicidi ogni 100mila abitanti. Nel corso degli anni il tasso di omicidi di uomini si riduce mentre rimane stabile nel caso delle donne.

La quota di popolazione vittima di aggressioni o rapine consumate tra il 2015 e il 2016 è pari all'1,4%. Il 27% delle vittime di aggressione ha presentato denuncia.

Il 4,1% delle donne e lo 0,7% degli uomini tra i 18 e i 29 anni sono stati vittime di violenze di tipo sessuale prima dei 18 anni.

Il 7,9% delle famiglie è rimasto coinvolto in almeno un caso di corruzione nel corso della vita, il 2,7% negli ultimi 3 anni, l'1,2% tra il 2015 e il 2016.

Diminuisce nel corso degli anni la quota di detenuti adulti nelle carceri italiane in attesa di primo giudizio (16,5% nel 2018). La durata media per l'espletamento dei procedimenti civili nei tribunali ordinari rimane molto elevata, 429 giorni nel 2018, con grandi differenze a livello territoriale.

Fonte: Istat \_ Rapporto SDGs 2019



# THE GLOBAL GOALS

## OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



10 mln

di persone al mondo sono apolide a cui sono stati negati la nazionalità e i diritti connessi



1,26 trilioni/\$

costo annuo imputabile a corruzione, furto ed evasione fiscale per i paesi in via di sviluppo



49

paesi nel mondo non forniscono protezione per donne vittime di violenze domestica



7,9%

delle famiglie italiane sono state coinvolte in almeno un caso di corruzione nella corso della vita



1,4%

La quota di popolazione vittima di aggressioni o rapine (2015-2016)



429 giorni

durata media per l'espletamento dei procedimenti civili nei tribunali ordinari

## IL MONDO NELLE NOSTRE MANI







## 16 PACE E GIUSTIZIA



Nobel peace prize nominee Victor Ochen stands up for SDG16 – to promote peaceful and inclusive societies for sustainable development – at the Barlonyo massacre burial site in northern Uganda. Figures from the UN show that corruption, bribery, theft and tax evasion cost developing countries \$1.26tn a year: shining a light on corrupt leaders will be a vital part of achieving SDG16.

Photo credits:  
Semine Lykke  
Brorson/Aynet





# 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



THE GLOBAL GOALS  
OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

## SDG17 \_ PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Per avere successo, l'agenda per lo sviluppo sostenibile richiede partenariati tra governi, settore privato e società civile.

È necessaria un'azione urgente per mobilitare, reindirizzare e liberare il potere trasformativo di migliaia di miliardi di dollari di risorse private per realizzare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Fonte:











# SDG17 \_

## PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

I progressi su alcuni mezzi per raggiungere gli obiettivi di attuazione si stanno muovendo rapidamente: le rimesse personali sono ai massimi storici, una percentuale crescente della popolazione mondiale ha accesso a Internet ed è stata istituita la Banca tecnologica per i paesi meno sviluppati.

Tuttavia, permangono sfide significative: l'Aiuto Pubblico allo Sviluppo sta diminuendo, i flussi di investimenti privati non sono ben allineati con lo sviluppo sostenibile, continua ad esserci un significativo divario digitale e ci sono tensioni commerciali in corso.

È necessaria una cooperazione internazionale rafforzata per garantire che esistano mezzi di attuazione sufficienti per offrire ai paesi l'opportunità di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Fonte: ONU





# SDG17 \_

## PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Nel 2018, le entrate delle amministrazioni pubbliche rappresentavano il 42,1% del Pil, una quota leggermente decrescente a partire dal 2016, ma superiore di 2,1 punti percentuali rispetto al 2000.

Nonostante l'aumento registrato anche nel 2017, la quota di reddito nazionale lordo destinata dall'Italia all'Aiuto Pubblico allo Sviluppo è ancora molto distante dai target del 2030 e sotto il contributo medio dei Paesi del DAC (Development Assistance Committee).

Dopo il calo iniziato nel 2012, nel 2018 tornano a crescere le rimesse verso l'estero degli immigrati in Italia, attestandosi a 6,2 miliardi di euro. L'incremento percentuale è stato del 22% rispetto all'anno precedente, del 60% circa rispetto al 2005.

Fonte: Istat \_ Rapporto SDGs 2019



# THE GLOBAL GOALS

## OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



**147,2 mld/\$**  
L'aiuto pubblico totale allo sviluppo (2017).



**18,2 trilioni/\$**  
capitale investito in asset sostenibili e responsabili (2016)



**6**  
paesi che hanno raggiunto l'obiettivo di mantenere l'aiuto pubblico allo sviluppo ad un livello pari o superiore allo 0,7% del reddito nazionale lordo.



**0,3%**  
del reddito nazionale lordo è destinato all'aiuto pubblico allo sviluppo



**42,17%**  
Entrate delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL (2018)



**6,2 mld/€**  
sono le rimesse verso l'estero degli immigrati in Italia

**IL MONDO NELLE NOSTRE MANI**







## 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



A blue banner flies above 10 Downing Street, the official residence of the British prime minister, for SDG17 – to strengthen the means of implementation and revitalise the global partnership for sustainable development. Improving data, monitoring and accountability are a big part of SDG17 – and will be essential in measuring achievements across all the goals, which UN member states will use to frame agendas and policies over the next 15 years.

Photo credits:  
Chris Jackson

